



**CIBO, LUCE E GAS**  
Da Bolzano  
a Cosenza,  
in classifica  
le città più care

L'Unione Nazionale Consumatori ha condotto uno studio stilando la classifica completa delle città con i maggiori rincari annui per quanto riguarda 2 voci del paniere, cibo e bevande, luce e gas, elaborando gli ultimi dati Istat relativi al mese di agosto. A vincere questa non piacevole classifica dei cittadini più bastonati è Bolzano, dove le spese per luce e gas volano del 117,5% su agosto 2021, medaglia d'argento a Trento, +116,7%. Sul gradino più basso del podio Perugia (+86,8%). Seguono Teramo, Terni, al sesto posto Lucca, poi Grosseto. Chiudono la top ten Pistoia, Livorno e Pescara, tutte con +83,9%. Le città meno tartassate sono nella Liguria, con Genova al primo posto con +63,4%, La Spezia e Imperia in seconda posizione con +64,5%. Segue la Sardegna con Sassari e Cagliari. Bene anche Reggio Calabria e la Campania con Napoli, Benevento e Caserta. Per i Prodotti alimentari e le bevande analcoliche, saliti in Italia del 10,5%, equivalenti ad una mazzata pari in media a 592 euro in più su base annua, in molte città è andata ben peggio. A guidare la classifica della città peggiori è sempre Cosenza, che aveva già vinto a luglio, dove cibo e bevande segnano un rialzo del 13,9% rispetto ad agosto 2021, +898 euro in termini di aumento del costo della vita per una famiglia media. Al secondo posto Ascoli Piceno, con un incremento dei prezzi del 13,4% e un aggravio annuo pari a 729 euro, al terzo Teramo dove mangiare e bere costa il +13% in più, pari a 695 euro. Seguono Imperia, Terni, al sesto posto Arezzo, poi Macerata, Avellino. Chiudono la top ten Verona, Potenza e Catania, tutte e 3 con un'inflazione del 12,1% e una spesa aggiuntiva a famiglia pari, rispettivamente, a 654, 706 e 701 euro. Sull'altro versante, la città più risparmiata per mangiare e bere è Parma, dove i prezzi crescono "solo" del 7,6%, pari a 406 euro. Medaglia d'argento per Cremona e sul gradino più basso del podio Bergamo. Al 4° posto Milano.

## L'area nord della Palude ripulita dai rifiuti abbandonati o trasportati dalla corrente

# Giornata mondiale della Pulizia

## Grande successo a Torre Flavia

*Lodevole lavoro dei Volontari di Scuolambiente Roma Nord, Salviamo il Paesaggio, Associazione Nautica, Avo Cerveteri, Rione Cerenova Costantica e tanti altri*



Si sono rimboccati le maniche e forti solo di tanta buona volontà hanno riempito decine e decine di buste di rifiuti. Stiamo parlando dei volontari che domenica mattina si sono riuniti per onorare la giornata mondiale della Pulizia che ha coinvolto in particolare la zona nord della Palude di Torre Flavia. Protagonisti sono i volontari di diverse associazioni del territorio. Tra loro Scuolambiente Roma Nord, Salviamo il Paesaggio, Nautica Campo di Mare, Avo Cerveteri, Rione Cerenova Costantica, Andrea volontario del servizio civile di Ladispoli e alcuni cittadini fruitori e amanti dell'area.

servizio a pagina 14

## Inclusione in festa

*Evento di carattere nazionale al Castello di Santa Severa*  
*Il Sindaco Pietro Tidei: "Contro ogni discriminazione"*



a pagina 17

### Ladispoli

**Marina di San Nicola**  
La scuola Caravaggio dice "no" alla plastica

La scuola elementare "Caravaggio" di Marina San Nicola diventa plastic free. A mensa gli alunni useranno solo posate d'acciaio, borracce d'acqua e piatti di ceramica, addio per sempre a piatti e bicchieri di plastica. Il progetto è stato varato dall'amministrazione comunale di Ladispoli in collaborazione con il Consorzio di Marina di San Nicola, la Guardia costiera, il Rotary Club, l'associazione Ambiente Mare Italia e Cirfood, la società che gestisce l'appalto della refezione scolastica. "Il tema della sostenibilità ambientale per l'amministrazione comunale del sindaco Alessandro Grando è fondamentale - ribadisce l'assessore alla pubblica istruzione - per sensibilizzare le nuove generazioni su una problematica di stretta attualità. Il plesso Caravaggio già lo scorso anno aveva realizzato un'inchiesta sul consumo di plastica nel servizio di refezione".

servizio a pagina 15

## L'ultimo solenne saluto ad Elisabetta II

# "Una vita dedicata a servire la Nazione"

L'ultimo atto dell'addio alla regina Elisabetta. Ieri mattinata storica di livello mondiale per la parata del corteo finale che ha accompagnato a piedi attraverso Londra raggiungendo Wellington Arch, dove il feretro della sovrana defunta è stato trasferito su un carro funebre per l'ultimo viaggio: quello che porterà le sue spoglie mortali fuori Londra, fino alla sepoltura nella cappella di St George, presso il castello di Windsor. La processione si è arrestata al suono dei fischi dei reparti di scorta della Royal Navy, seguita a piedi ancora una volta dai 4 figli della matriarca (re Carlo e i principi Anna, Andrea ed

Edoardo) e dai due figli di Carlo, l'erede al trono William e il secondogenito Harry. Mentre più indietro si sono fermate le vetture reali con a bordo le consorti: nella prima della quali erano sedute la regina Camilla, la principessa di Galles, Kate, e la secondogenita di William e Kate, Charlotte. Il feretro della regina Elisabetta II è stato portato a spalla da un picchetto d'onore della Royal Guard all'interno dell'abbazia di Westminster. Ha così inizio il solenne funerale di Stato della sovrana che ha regnato per 70 anni, più di chiunque altro, sul trono del Regno Unito e che è morta l'8 settembre a 96 anni di età.



# Il presidente del Consiglio europeo Michel fa appello agli Stati membri "Sul gas serve una linea chiara L'Ue agisca come un monolite"

La riduzione dei consumi di gas nel Vecchio Continente, a fronte della grave crisi generata dalla guerra in Ucraina, "non è abbastanza, e serve fare di più". Il presidente del Consiglio Ue, Charles Michel, a pochi giorni di distanza dalla proposta della Commissione europea sulla crisi energetica, torna a pungolare l'esecutivo di Bruxelles interpretando un allarme che attraversa l'intera Europa anche in vista dell'ormai imminente inverno. E, in un'intervista a un gruppo di media europei tra i quali l'agenzia di stampa italiana Ansa, l'ex premier belga certifica la nuova mappa della strategia energetica europea: con Algeria e Paesi del Golfo destinati a diventare tra i primissimi interlocutori del Vecchio Continente. Per Michel sono tre gli assi lungo i quali corre la battaglia dell'Ue sul gas: taglio dei consumi, aumento delle forniture, intervento sui prezzi. E se "la riduzione dei consumi è un buon inizio, dall'altra parte non è abbastanza", sottolinea il numero uno del Consiglio dell'Unione europea che, già nei giorni scorsi, aveva chiesto alla Commissione di agire in fretta, non solo sul price cap, cioè sul tetto massimo al prezzo del combustibile. "Penso sia importante accelerare anche sulla riforma del mercato dell'elettricità e sul decoupling", sono le sue parole. Sul tetto ai prezzi Michel non mette sul tavolo soluzioni. Ma, è il suo ragionamento, prima arriva la proposta della Commissione, prima si potrà cercare un accordo tra gli Stati membri. Che non è tutto in discesa, come si è visto nelle ultime settimane. "Quando parliamo di cap dobbiamo prima chiarire di che tipo di tetto si sta discutendo. E dobbiamo essere consapevoli che ci possono essere effetti sulle forniture", precisa. L'obiettivo è parlarne già al Consiglio Affari Energia del 30 settembre prossimo ma il tema sarà poi anche sul tavolo al vertice dei leader Ue di Praga di inizio ottobre. Vertice che sarà preceduto dalla prima riunione della Comunità politica europea, il format allargato a diversi Paesi extra-Ue ma legati comunque all'Europa: dalla Turchia all'Ucraina, dai Balcani Occidentali al Regno Unito. "Ho fiducia che sarà un incontro ad altissimo livello", assicura Michel. L'incontro con i media europei è arrivato a pochi giorni dalla fine di un suo tour tutto basato sul dossier energia: prima in Algeria



e poi in Arabia Saudita, Qatar e Emirati Arabi Uniti. "Dobbiamo adattare la nostra strategia, non basta che i rubinetti siano aperti o chiusi", spiega il presidente del Consiglio Ue individuando nel punto dei contratti a lungo termine una delle chiavi dei negoziati che farà l'Unione europea per ottenere stabilità, sul fronte energetico, nel medio e lungo termine: da un

lato è una richiesta avanzata dagli interlocutori e dall'altro può essere un grimaldello per fermare i prezzi. Con l'Algeria, spiega, sono "concordate più forniture di gas all'Europa, in particolare a Italia e Spagna. Ci sono più opzioni, una è quella di "costruire gasdotti" per la connessione all'Italia, l'altra "è quella di una partnership anche sull'elettricità", spiega

Michel che invece in Qatar ha incassato la disponibilità "di dirottare il gas destinato all'Asia verso l'Europa nel breve periodo", fermo restando il sì dei Paesi asiatici coinvolti. Con le capitali del Golfo Michel non ha mancato di sottolineare il tema dei diritti umani e a Riad ha ribadito la posizione dell'Ue sul caso dell'omicidio del giornalista Khashoggi. "Ma è importante tenere aperto il canale di dialogo, non promuoviamo i nostri valori restando chiusi in ufficio a Bruxelles", osserva Michel. Ponendo l'accento su altro aspetto: nei negoziati per le forniture di energia sarebbe meglio che l'Ue si muovesse come un monolite. "Il tema energetico è competenza" ma "serve una maggiore cooperazione. Le crisi sono un buon momento per creare una sovranità europea", è il suo appello finale.

# L'Italia in trincea: stoccaggi all'86% "Ne serve di più"

"Confermo che per l'inverno del 2024 non avremo dipendenza dal gas russo seguendo il nostro piano. In tale ambito, tuttavia, i rigassificatori sono fondamentali". Così il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, in merito alla situazione degli approvvigionamenti dell'Italia in vista della stagione fredda ormai alle porte. "Il lavoro del governo - scandisce Cingolani - ci ha messo in sicurezza: oggi abbiamo gli stoccaggi all'86,7 per cento, l'obiettivo era 90 per cento in ottobre quindi siamo in anticipo e io ho firmato una lettera che dà incarico a Snam di andare un po' oltre. Se riuscissimo ad arrivare al 92-93 per cento, avremmo maggiore flessibilità in momenti di massimo assorbimento invernale", spiega. Parlando del piano di diversificazione delle forniture di gas, aggiunge il ministro,



"ad oggi abbiamo dimezzato la dipendenza dal gas russo che potevamo avere qualche mese fa. Dobbiamo continuare con il piano di diversificazione. Se manteniamo la rotta, ogni mese che passa dipendiamo di meno. Quando avremo riempito i tubi col gas naturale, non ci rimarranno che i 12-13 miliardi di gas liquido da rigassificare".

E qui è sempre aperta la polemica su Piombino: "Nel piano originale presentato a luglio" sull'entrata in funzione del rigassificatore di Piombino "avevamo ipotizzato che potesse essere essere a inizio 2023. Ma si sono persi circa due mesi per fare schermaglie contro il rigassificatore, ed è ovvio che si ripercuotano su quando lo metteremo in funzione", scandisce il ministro. "Dopo di che se andrà in aprile o se andrà in gennaio, vedremo quale sarà il piano di consumo, questo non penso sia un problema preoccupante.

Poi, chiaramente, tutti sono liberi di dire ciò che vogliono. Ma, data la situazione, a questo punto prima è meglio è". In ogni caso, chiosa Cingolani, dovrà essere fatto di tutto "per aiutare i territori, abbiamo concordato soprattutto per il primo rigassificatore, quello di Piombino, che verrà posto lì per tre anni e poi si sposterà in una posizione più consona alle esigenze del territorio", aggiunge ricordando che "non si tratta di infrastrutture permanenti" e che "la posta in gioco è alta. Ne va della sicurezza energetica del Paese". Cingolani si dice pure "moderatamente ottimista sul fatto che entro fine mese si riesca a firmare l'ok europeo al tetto del gas": bisogna "sperare in una misura europea. Stiamo facendo tutti gli sforzi perché arrivi il 30 settembre. E se non ci metteremo una firma noi, speriamo che ci sia un piano chiaro che firmerà qualcun altro. Se però non andrà così bisognerà trovare per forza contromisure per tagliare il prezzo del gas a livello nazionale".

## Secondo l'università di Oxford l'addio al fossile vale 12mila miliardi "Grandi risparmi con le rinnovabili"

Il mondo potrebbe risparmiare almeno 12mila miliardi di dollari, smettendo di bruciare i combustibili fossili entro il 2050. Lo afferma un nuovo studio dell'università di Oxford, pubblicato il 13 settembre, sulla rivista scientifica Joule. Un aumento del 55 per cento dell'utilizzo delle energie rinnovabili basterebbe infatti per sostituire quasi interamente petrolio, carbone e gas. L'eliminazione graduale di queste fonti però non aiuterebbe soltanto ad arginare l'emergenza climatica in corso, abbattendo le emissioni di CO2, ma contribuirebbe anche a ridurre le spese energetiche. "Le rinnovabili sono più economiche" rispetto ai combustibili fossili, secondo Doynne Farmer, economista di Oxford e coautore dello studio. I loro costi di gestione sono "in calo da decenni" e, accelerando sulla transizione ecologica, si abbasserebbero

sempre più velocemente in futuro. Per arrivare a questo dato, i ricercatori hanno confrontato le previsioni di crescita dei principali modelli energetici con i dati sul costo effettivo dell'accumulo di energia solare, eolica e delle batterie negli ultimi decenni. Lo scenario futuro, che risulta dall'analisi, è positivo: i prezzi dell'energia pulita scenderanno infatti molto di più, rispetto a quanto stimato fino ad oggi. Un calo così rapido dei costi "è diverso da qualsiasi cosa osservata in qualsiasi altra tecnologia energetica in passato", scrivono gli autori. La prospettiva è confermata anche dalle tendenze attuali. I costi del solare, per esempio, "si stanno già abbassando fino a due volte più velocemente delle proiezioni più ottimistiche". Quindi



la sostituzione dei combustibili fossili e il passaggio graduale a batterie ricaricate da vento o sole, veicoli elettrici e altre tecnologie verdi entro la metà del secolo non avrà effetti positivi soltanto sulle emissioni di gas serra, che accelerano il surriscaldamento globale. Porterebbe infatti il mondo a risparmiare almeno 12mila miliardi di dollari. "La nostra ultima ricerca mostra che l'aumento delle tecnologie verdi continuerà a ridurre i loro costi e più velocemente andiamo, più risparmieremo. - ha aggiunto anche Rupert Way, ricercatore post-dottorato a Oxford e autore principale dello studio - Accelerare la transizione ecologica è ora la soluzione migliore non solo per il pianeta, ma anche per i costi energetici".



**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Enrico Letta (PD)  
in piazza a Monza  
"Pontida diventa  
oggi provincia  
dell'Ungheria"



"Basta ciance su rinegoziare i soldi europei. I soldi si usano subito e senza perdere tempo a fare propaganda". Lo dice Enrico Letta intervenendo all'iniziativa 'I Comuni per l'Italia' in corso a Monza. "Monza è capitale d'Europa, Pontida diventa oggi provincia dell'Ungheria. È una differenza abissale. Noi vogliamo essere il centro dell'Europa. Non vogliamo uscire", ha detto il segretario del Pd. "L'Italia è la foto del vagone di quel treno che va a Kiev. Italia è al centro di quella foto. Italia non è fuori da quella foto", aggiunge. "La storia del bus elettrico ha fatto divertire la destra. Sull'ambiente- afferma Letta- la destra passa il tempo a sfottere e noi non supporteremo più comportamenti disfattisti e negazionisti su questo". "Nelle 7 giornate che abbiamo davanti- spiega- possiamo cambiare un destino che qualcuno pensa che è già scritto, ma nessuno destino è scritto. Sta a noi cambiare il destino del nostro Paese". E ancora: "Ogni volta che vedo il nostro simbolo e le nostre bandiere penso che stiamo dando un esempio di amore per la politica che solo noi riusciamo fino in fondo a portare avanti. La nostra comunità non ha bisogno di mettere il nome del suo capo nel simbolo. Gli altri hanno bisogno di farlo perché non sono sicuro di quello che pensano". "Dico a chi va a Pontida. L'Italia in cui è tutto il partito del Nord contro il partito del Sud. Questa Italia non andrà da nessuna parte. L'Italia è una, unità. E solo il Pd è il grande partito nazionale che tiene l'Italia unita". "Viva l'Italia democratica e progressista. Avanti, andiamo a vincere", conclude.

# "Rapporto tra diritto europeo e interno Grande materia, tema da approfondire"

La leader di Fratelli d'Italia Meloni: "Sono per un'Europa seria. Orban farà le sue scelte, ma io non faccio quello che dice Orban. Io guardo solo all'interesse nazionale italiano"

La questione della supremazia del diritto interno sul diritto europeo rimane "una grande materia, non è un dibattito aperto solamente in Italia, è un dibattito che per esempio ha aperto la Germania, dove la Corte costituzionale tedesca ha stabilito che tra una norma europea e una norma nazionale quella che fa fede è quella più vantaggiosa per il popolo tedesco". Lo ha affermato Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia, ospite a 'Mezz'ora in più' su Raitre. "Quindi un tema aperto nei nostri ordinamenti, nazionale ed europeo, che si debbano amalgamare, è un tema che esiste. Gli organismi europei decisionali sono organismi di governo, noi diciamo che la sovranità appartiene al popolo e si manifesta nelle scelte parlamentari. È un dibattito che dobbiamo porre con garbo e questo non significa uscire dall'Ue ma di dare dei correttivi o di stabilire che riconosciamo l'articolo 11 della Costituzione. E' un tema di organizzare meglio la difesa dell'interesse nazionale in una dinamica europea". "Non sono d'accordo con l'Europa a proposito dell'Ungheria. La Polonia è in prima

fila sullo scontro con la Russia, si carica da sola i profughi dall'Ucraina. Noi non dobbiamo spingere paesi europei verso la Russia, ma portarli verso di noi. Io sono d'accordo con un'Europa seria. Orban farà le sue scelte, ma io non faccio quello che dice Orban. Io non faccio quello che dice nessuno", aggiunge Meloni: "Io guardo solo all'interesse nazionale italiano", spiega ancora. Quello sulla sovranità nazionale "è un dibattito che dobbiamo porre con garbo senza dover dire che usciamo dall'Unione Europea". "Il tema è rilevante, non è un tema di inimicizia verso l'Europa, ma organizzare meglio la difesa dell'interesse nazionale di fronte all'Europa. Perché lo vediamo sul tetto al prezzo del gas come gli altri paesi difendono i loro interessi nazionali". Poi le questioni nazionali, come l'aborto: "Non ho mai detto che voglio toccare la prima parte della legge 194. Quando penso una cosa la dico: non ho mai detto di voler modificare la legge 194, ma solo di volerla applicare. Davanti ai tanti diritti, vorrei aggiungere uno: alle donne che si trovano nelle condizioni di



dover abortire perché, magari per condizione economica, non hanno alternativa, sare quelle alternative", ha aggiunto Meloni. "In Italia non mi risulta sia mai accaduto che una donna che voglia interrompere la gravidanza non abbia potuto farlo", spiega Meloni. "Qualcuna ha avuto difficoltà? Ma c'è anche la coscienza delle persone, dobbiamo tenere conto anche di quelle, della coscienza di chi non se la sente", spiega ancora la leader di Fratelli d'Italia.

Prodi: "Se l'Italia seguirà Orban l'Europa ci emarginerà"

"Non si sanziona un risultato elettorale, si sanzionano i comportamenti. Quelli di Orban vanno contro i pilastri fondamentali delle regole europee, sottoscritte da tutti i paesi, su libertà di stampa, trattamento delle minoranze, giustizia. Che Meloni non veda il rischio di un'Italia emarginata in Europa è preoccupante". Così in una intervista a Repubblica l'ex presidente del Consiglio Romano Prodi. Per Prodi nella linea seguita da Meloni in politica estera "c'è solo ambiguità. Draghi ha detto cose molto chiare sulla necessità che l'Italia non perda il suo ruolo in Europa e scelga con cura i suoi partner anziché puntare a rapporti con qualche scheggia laterale che stenta a seguire la linea europeista". "Letta? E' stato lasciato solo: è mancato il coro del Pd", prosegue il fondatore dell'Ulivo, mentre di Calenda dice: "Il suo voltafaccia può cambiare la storia. Per un'alleanza coi 5S serviva tempo. Conte di sinistra? Viviamo in tempi di tattica trionfante", conclude Prodi.

## Salvini a Pontida fa firmare i sei "sacri impegni" della Lega

Prendiamo qui "un impegno che rimanga agli atti. L'impegno dei ministri e dei governatori Lega, tutti uniti, a prendere per mano questo Paese". Lo dice Matteo Salvini, leader della Lega, a Pontida per il tradizionale raduno del partito del Carroccio. E per fare questo, Salvini chiama sul palco governatori e ministri invitandoli a firmare i sei "sacri impegni" per cambiare l'Italia. E cioè: stop alle bollette, autonomia regionale, stop alla Fornero e sì a quota 41, stop agli sbarchi, Flat tax e giustizia giusta. Poi, la battuta per l'avversario Enrico Letta, oggi a Monza per l'evento 'I Comuni per l'Italia': "A Enrico Letta mandiamo il bacione di Pontida. Se vuoi un panino con la salamella c'è anche per te". "È un'emozione incredibile, ne ho viste tante di giornate. Ma dopo 3 anni di covid, di crisi economica e tutto quello che accade nel mondo, vedere decine di migliaia di persone mi riempie il cuore e non c'è processo che mi possa o ci possa fermare", afferma Salvini salutando i militanti del partito. "Oggi non è qua perché sta festeggiando il suo compleanno con la famiglia. Sempre grazie, forza e onore a Umberto Bossi. Siamo qua per te e andremo molto lontano sul tuo esempio", dice Salvini. "Chiedo sottovoce di rispettare il voto di milioni di italiani, che pare stiano per scegliere la Lega e il centrodestra. Per me sarebbe un orgoglio, una gioia e una emozione essere da voi scelti e da Mattarella essere indicato come presidente del consiglio di questo straordinario Paese". "Il canone Rai. In tanti Paesi non in uno ma in 10 della Ue il canone per la tv pubblica non esiste. Come Lega ci prendiamo questo impegno: dall'anno prossimo zero canone in bolletta della luce. La tv pubblica camperà con la pubblicità. Zero canone Rai. Si puo'", dice. "Primo Consiglio dei ministri: rientrano in vigore i decreti sicurezza", annuncia Salvini.



"Io voglio che l'Italia sia in Europa da protagonista non da accompagnatrice delle scelte di Parigi e di Berlino". "Con una guerra in corso abbiamo un ministro degli esteri che svolazza nelle pizzerie. Il prossimo ministro degli Esteri sarà un ambasciatore e non un 'gigginno volante'. E un medico alla Sanità, un avvocato alla Giustizia e un diplomatico agli esteri". Il ponte sullo stretto di Messina serve non solo alla Sicilia e alla Calabria, serve all'Italia". "La forma di energia più pulita, più sicura e meno costosa si chiama energia nucleare di ultima generazione. Noi diciamo sì al nucleare pulito e sicuro". "E vedrete che all'estero un'Italia con un governo serio, stabile, coerente, sarà molto più rispettata di un'Italia rappresentata da 38 cose diverse. La vediamo uguale su tutto io, Giorgia e Silvio, quasi tutto. E per 5 anni governeremo bene e insieme. Niente cambi di casacca, quello che c'è nel programma è sacro". "Non è utile tornare a guerreggiare sull'aborto". Bisogna sempre "dare un'alternativa, ma l'ultima parola spetta sempre alla donna. Non dividiamo il Paese su guerre di religione, uniamolo per salvare il lavoro".

Renzi contro Conte: "Minaccia violenza fisica? Un linguaggio di odio"



"Giuseppe Conte ha detto che se il Parlamento cambierà una legge dello Stato, la sua legge sui navigator, è pronto alla 'guerra civile'. Giuseppe Conte ha detto che io devo andare a Palermo senza scorta a confrontarmi con lui sul reddito di cittadinanza. Senza scorta? Un ex premier che minaccia violenza fisica? Un linguaggio di odio e di aggressione verbale fatto da chi ha occupato le più alte cariche dello stato? Questo riferimento alla violenza fisica è scandaloso. Invito Conte a un confronto civile in televisione, se è capace di dibattere senza minacciare aggressioni. Averlo mandato a casa per portare Draghi a Palazzo Chigi resterà per sempre uno dei più alti servizi che ho reso al mio Paese". Lo scrive su Facebook Matteo Renzi, leader Iv.

Carlo Calenda a Matteo Renzi: "Non siamo amici"



"Io il matrimonio di amore l'ho fatto solo con mia moglie, in politica non ci sono amici, Matteo Renzi non è un amico ma è una persona con cui ho lavorato insieme, abbiamo fatto un grande lavoro insieme, sempre discutendo. Abbiamo fatto cose buone, poi c'è stata una spaccatura violentissima col Conte bis, ma ora abbiamo lo stesso posizionamento in Europa, una condivisione alla lettera dell'agenda, quindi la cosa importante è che quello che nascerà domani, spero un grande partito, sia più della somma dei due partiti". Questo è quanto ha detto il leader di Azione, Carlo Calenda intervistato alla trasmissione Mezz'ora in più, andata in onda nella giornata di domenica su Rai tre.

# Presentato ieri il convegno in programma dal 3 al 6 ottobre all'Istituto Patristico Augustinianum

## “La santità non ha bisogno dei like”

*Il cardinale Semeraro: “Occorre riflettere sul senso di una vita santa, lo esige la nostra fede”*

### Donetsk ha un nuovo vescovo ausiliare E' tra i più giovani porporati cattolici

Il Sinodo dei Vescovi della Chiesa greco-cattolica ucraina ha eletto vescovo ausiliare dell'Esarcato Arcivescovile di Donetsk il reverendo salesiano Maksim Ryabukha, al quale il Santo Padre ha concesso il suo assenso, assegnandogli la Sede titolare di Stefaniaco. Lo ha reso noto il Bollettino di ieri della Sala Stampa della Santa Sede. Maksim Ryabukha è nato il 18 maggio 1980 a Lviv. E' tra i vescovi cattolici più giovani al mondo. Nel 1998 è entrato nella Società di San Francesco di Sales, e dopo la formazione iniziale ha completato gli studi di Filosofia e Teologia presso la Pontificia Università Salesiana. Inoltre Maksim Ryabukha si è formato anche in Gestione delle risorse umane presso l'Accademia Interregionale a Kiev, oltre ad aver ottenuto un Magistero in Amministrazione delle scuole presso il Politecnico di Lviv e un Master in pedagogia sociale presso l'Università Nazionale di Transcarpazia.

Ha svolto diversi incarichi, tra i quali direttore della scuola di catechetica della parrocchia di Pokrov della Santissima Madre di Dio a Lviv, responsabile dell'Oratorio della Comunità Salesiana a Vynnyky, direttore della Comunità a Dnipro, Amministratore della parrocchia di San Giovanni Crisostomo a Kiev, responsabile per la pastorale universitaria dell'Arcieparchia di Kiev, collaboratore locale della Nunziatura Apostolica in Ucraina, Docente di pedagogia presso il Seminario Maggiore greco-cattolico a Kiev, vicario del Superiore della Vice-Provincia ucraina dei Salesiani. Intanto nella città di Donetsk imperversano i combattimenti: almeno 13 persone sono state uccise dal fuoco dell'artiglieria nella zona, controllata dai russi, nell'Ucraina orientale, con due proiettili che hanno colpito una fermata dell'autobus e un negozio, secondo quanto riportato dai media locali. Non ci sono informazioni sul numero dei feriti. I governanti locali nominati da Mosca hanno accusato le truppe ucraine dei bombardamenti, mentre Kiev ha accusato Mosca di aver sparato sul territorio che controlla come propaganda anti-ucraina.



Nella foto, Maksim Ryabukha

Chiara Ferragni più famosa di San Luigi Gonzaga. "Che cosa è la fama oggi? Se dobbiamo misurarla con i like" gli influencer "oggi sono più famosi di qualche santo". Lo ha sottolineato il cardinale Marcello Semeraro, prefetto del dicastero per le Cause dei Santi, presentando in Vaticano il convegno di studio "La Santità Oggi" promosso dal Dicastero da lui presieduto che si svolgerà a Roma, all'Istituto Patristico Augustinianum, dal 3 al 6 ottobre prossimi. Il parallelo col mondo social a Semeraro è servito per evidenziare come "oggi la fama di santità è un po' trascurata. Anche nelle documentazioni spesso è relegata ad un'appendice. Perciò abbiamo scritto ai Vescovi insistendo sulla necessità che si tratti di più la fama di santità". Il porporato ha fatto l'esempio di un santo un po' dimenticato e certamente meno famoso di un influencer, "San Luigi Gonzaga, morto di stanchezza, estenuato per l'assistenza agli ammalati". Nel dettaglio, il convegno di ottobre che rifletterà sulla santità oggi, ha spiegato monsignor Fabio Fabene, segretario del dicastero, si articolerà in quattro giornate, durante le quali sono previsti 11 interventi, 5 comunicazioni e 2 tavole rotonde. La conclusione del convegno sarà l'udienza con il Papa il 6 ottobre. Durante il convegno, ha spiegato Fabene, si parlerà di come "i santi non si possano relegare al passato, ma siano una presenza costante nella vita della Chiesa; di come la santità sia una chiamata sempre urgente e una proposta decisiva per l'uomo di ogni epoca". Il "santo - ha concluso il cardinale Semeraro - non è un Superman ma chi vive in pienezza la quotidianità". Sono due gli aspetti, essenziali delle Cause di beatificazione e canonizzazione, su cui il convegno si concentrerà: la "fama di santità" e "l'eroicità" cristiana. "Che cosa è oggi la fama nel mondo delle comunicazioni? Se dobbiamo misurarla con i like ci sono persone molto più famose di qualche santo", ha affermato Semeraro che ha sottolineato come sia cambiato anche il concetto di eroismo. "Il santo e' un superman oppure e' uno che vive in pienezza la sua dimensione umana? Per questo fama e eroicità sono temi da affrontare oggi", ha continuato. "Il cristianesimo non è religione facile, è una religione difficile perché chiede un impegno interiore, supera-



re le difficoltà", ha poi aggiunto il prefetto. "Santi non ci si improvvisa, sono gesti che nascono da una dedizione quotidiana", ha proseguito ricordando come il tema della santità sia caro a Papa Francesco che in più occasioni ha parlato dei "santi della porta accanto". "Auspicio, dunque, di vero cuore che il nostro conve-

gno su 'La santità oggi' segni - ha concluso il cardinale Semeraro - un momento di riflessione importante sulle cause di beatificazione e canonizzazione e questo non solo per il lavoro che il Dicastero svolge, ma anche per le ricadute che esso inevitabilmente ha per la coscienza credente del Popolo di Dio".

### A Washington la Marcia per i martiri: preghiera per i cristiani perseguitati

Si terrà sabato prossimo, al National Mall di Washington, la terza Marcia annuale per i martiri e i cristiani perseguitati nel mondo. Una iniziativa di grande richiamo che invita a sostenere la libertà religiosa: "In particolare - si legge in una nota - March for the Martyrs invita i cristiani di tutto il mondo a partecipare di persona o a distanza, uniti nella preghiera, per essere una cosa sola con la Chiesa perseguitata. La Marcia per i martiri si impegna a essere solidale con i cristiani perseguitati, pregando, sostenendo e sensibilizzando sulla situazione di oltre 360 milioni di persone che in tutto il mondo subiscono persecuzioni reali e discriminazioni per il solo fatto di essere seguaci di Cristo". March for the Martyrs riunirà le voci dei perseguitati, per condividere la loro esperienza, pregare insieme e testimoniare le difficoltà che molti cristiani affrontano in tutto il mondo. L'edizione 2022 della March for the Martyrs vedrà fra i partecipanti numerosi esponenti di differenti confessioni religiose. Gia Chacón, fondatrice di For The Martyrs, sottolinea: "Come membri del corpo di Cristo, i cristiani perseguitati meritano le nostre preghiere e hanno bisogno della nostra voce. Restiamo uniti". Una rete di scuole, congregazioni religiose, parrocchie e individui si sta formando per sostenere i cristiani perseguitati attraverso la preghiera. Tutti i cristiani sono invitati a partecipare a questa importante missione. Gia Chacón è la fondatrice e presidente di For The Martyrs and March For The Martyrs. È un'operatrice umanitaria, un'oratrice pubblica e una coraggiosa testimone dei cristiani perseguitati in tutto il mondo. Ha iniziato il suo impegno umanitario nel 2017 e da allora ha viaggiato in America centrale, Africa orientale e in tutto il Medio Oriente per difendere e sostenere la Chiesa sofferente. Durante il periodo trascorso con i rifugiati iracheni e siriani in Giordania, Gia ha avuto l'opportunità di parlare con loro delle atrocità che hanno affrontato e degli omibili atti di violenza che hanno subito per aver rifiutato di rinunciare a Cristo. Dopo aver ascoltato queste storie, "Dio - sostengono i sostenitori dell'iniziativa, le ha messo nel cuore di portare maggiore consapevolezza alla crescente crisi della persecuzione cristiana e di usare i suoi doni per avere un impatto positivo nella vita dei fedeli che soffrono. Queste esperienze profonde hanno portato alla fondazione di For The Martyrs". Oltre a parlare in pubblico, a difendere la vita e la libertà religiosa, Gia Chacón è scrittrice pubblicata ed è apparsa in diversi notiziari nazionali. Quotidianamente interviene nel dibattito culturale attraverso le sue piattaforme di social media @genuinelygia.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

# La controffensiva ucraina ha sottratto agli invasori centinaia di chilometri e respinto il nemico Putin nell'angolo fa paura agli Usa

*Kiev vorrebbe armi più potenti, Biden dice no: "Terza guerra mondiale va evitata a ogni costo"*

L'obiettivo, sbandierato ai quattro venti sin dall'inizio di quella che è stata chiamata "operazione militare speciale", era la conquista dell'intero Donbass, già da anni di fatto in mani russe, entro luglio. Era primavera inoltrata, tutta l'area di Lugansk era caduta sotto l'influenza militare di Modca e la bilancia del conflitto pendeva decisamente dalla parte di Vladimir Putin. Sono passati pochi mesi e quella che era l'aspirazione del Cremlino si sta inesorabilmente trasformando in un incubo. Non solo la parte più occidentale del Donbass - quella di Donetsk - resiste (parzialmente) in mani ucraine, ma l'esercito russo, nelle ultime settimane, sta collezionando sconfitte e ritirate che evidenziano una volta di più le imprevedibili difficoltà riscontrate in questo conflitto. La Caporetto russa si sta rivelando la regione di Kharkiv, conquistata in buona parte già ad inizio marzo, eccezione fatta per il capoluogo principale; è qui che gli invasori hanno perso migliaia di chilometri

quadrati di territorio da fine agosto, da quando l'offensiva di Kiev ha permesso di riconquistare villaggi a nord, est e a sud della metropoli. Il colpo più importante messo a segno dalle truppe ucraine è la presa di Izyum, la roccaforte a metà strada fra Kharkiv e il Donbass, snodo prioritario da un punto di vista logistico per il Cremlino. Ed è qui che negli ultimi giorni sono emerse numerose fosse comuni con almeno 400 corpi torturati e giustiziati. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky accusa apertamente Mosca di "crimini contro la popolazione civile" mentre i combattimenti si stanno spostando sempre più verso oriente, nel tentativo di liberare tutti i territori a ridosso del confine. Ma l'imbarazzo, per Putin, non proviene solo dal fronte, dove i russi sono in difficoltà anche a meridione.

Il vertice di Samarcanda dell'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, dove si sono riuniti in questi giorni i paesi che in qualche



modo si contrappongono al fronte occidentale, per lo "zar" si è rivelato un mezzo flop. Perché dai colloqui avuti nella capitale uzbeka il leader del Cremlino ha percepito poca sintonia sia da parte cinese che indiana nei confronti della prolungata guerra in Ucraina. Xi Jinping, pur allineato con Mosca su molte questioni geopolitiche, non ha mai espresso

entusiasmo nei confronti della cosiddetta "operazione speciale" ma è stato soprattutto il premier Modi ad intervenire direttamente sostenendo che quella attuale "non è un'era di guerra". L'altra debacle diplomatica è giunta invece da Londra: solo Russia, Iran, Afghanistan, Siria, Venezuela e Myanmar non sono state invitate ufficialmente ai fune-

rali della Regina che si sono svolti ieri. Persino l'ambasciatore della Corea del Nord sarebbe "persona gradita" alle esequie di Sua Maestà, mentre Putin dovrà restarsene a casa. "Una decisione immorale e blasfema", secondo la portavoce del ministero degli Esteri di Modca, Maria Zakharova, per la quale la Gran Bretagna sta cercando di "strumentalizzare

una tragedia nazionale, che ha toccato i cuori di milioni di persone nel mondo, a scopi geopolitici e contro il nostro Paese".

Nel frattempo, mentre quattro operatori sanitari sono stati uccisi nella regione di Kharkiv durante un'evacuazione di pazienti da un ospedale psichiatrico, il presidente ucraino è tornato a chiedere all'Occidente e in particolare agli americani un sistema missilistico che consenta di colpire il nemico in profondità. Joe Biden per ora resiste alle pressioni di Zelensky: il raggio dell'armamento richiesto da Kiev supererebbe i 300 chilometri e la paura di Washington è che l'alleato possa puntare le armi oltre il confine russo e dare il via a un conflitto di dimensioni ancora maggiori. L'Ucraina avrebbe rassicurato gli Stati Uniti sull'utilizzo dei missili all'interno delle proprie frontiere ma gli Usa, fanno sapere dalla Casa Bianca, vogliono evitare a tutti i costi "la terza guerra mondiale".

## Pure l'Asia Centrale ribolle: tra Kirghizistan e Tagikistan alta tensione per il confine

Dopo il conflitto tra Armenia e Azerbaigian per il Nagorno-Karabakh, si è riaccesa un'altra delle varie dispute di confine che, dal crollo dell'Urss, oppongono le ex repubbliche sovietiche. I combattimenti cominciati mercoledì scorso alla frontiera tra Kirghizistan e Tagikistan, pur in presenza di un bilancio ancora incerto, sono apparsi come i più violenti da quelli del maggio 2021, che causarono almeno 55 morti e decine di migliaia di sfollati. Se Erevan e Baku hanno, rispettivamente, Mosca e Ankara come potenze tutrici, Bishkek e Dushanbe fanno entrambe parte della sfera d'influenza russa. Alcuni analisti hanno quindi suggerito un collegamento tra la nuova escalation di tensione kirghiso-tagika e la guerra in Ucraina, che sta distraendo il Cremlino dal nuovo "Grande Gioco". Turchi e cinesi - e non più gli inglesi come ai tempi di Kipling - stanno contendendo alla Russia la capacità di guidare i processi politici ed economici negli immensi spazi dell'Asia centrale. E non manca chi, come il Kazakistan, che ha le dimensioni e le risorse per permetterselo, approfitta del difficile periodo attraversato dallo zar per provare a ballare da solo. Il nodo del contendere tra Kirghizistan e Tagikistan è però tutt'altro che facile da risolvere e risale alla demarcazione dei confini tra le

repubbliche socialiste deciso a suo tempo dalle autorità sovietiche. Queste ultime si erano preoccupate di rendere gli Stati che componevano l'Urss il più omogenei possibile dal punto di vista etnico. Per le esigenze più disparate, da quelle orografiche a quelle infrastrutturali, qualche exclave restò tuttavia separata dalla nazione di riferimento. Tale fu il destino di Vorukh e Kayragach, insediamenti tagiki che si trovano all'interno della regione kirghisa di Bakten, teatro delle ostilità di questi giorni. Finché ci fu l'Unione Sovietica, si trattò di un problema relativo. Il crollo del comunismo riaccese però controversie che erano rimaste sopite e, ancor oggi, oltre un terzo dei mille chilometri di confine tra Kirghizistan e Tagikistan è contestato. La componente etnica ha un suo ruolo ma non è la ragione principale del conflitto. In ballo c'è l'accesso agli importanti bacini idrici della zona, da oltre trent'anni fonte di periodici scontri. La Russia si è offerta di collaborare alla delimitazione della frontiera per mettere fine una volta per tutte a un dissidio che le crea un certo imbarazzo. Kirghizistan e Tagikistan, infatti, sono entrambi parte non solo della Sco ma anche del Trattato per la Sicurezza Collettiva (Ctso), la cosiddetta "mini Nato" a guida russa che comprende, inoltre, Armenia, Bielorussia e



Kazakistan (l'Uzbekistan è già entrato e uscito due volte; Georgia e Azerbaigian lasciarono nel 1999). Se si desidera, come Putin, condurre il mondo verso un nuovo ordine multipolare, un'alleanza militare con due membri che si sparano addosso a vicenda non è un ottimo biglietto da visita.

## La cantante contro lo zar: "Basta sangue, vogliamo libertà"

La popolare cantante russa Alla Pugacheva ha sfidato le autorità di Mosca a dichiararla "agente straniera", così come è avvenuto per il marito, l'attore comico Maxim Galkin. Lo riporta su Twitter Kevin Rothrock, direttore del sito indipendente russo "Meduza". Il post di Pugacheva su Telegram si scaglia anche contro la guerra in Ucraina esortando a mettere fine "alla morte dei nostri ragazzi per obiettivi illusori che hanno reso il nostro paese un paria". Il messaggio, ha ricordato il "Guardian", arriva dopo che il marito è stato dichiarato dalle autorità russe "agente straniero" per aver criticato la guerra in Ucraina. Amatissima in tutta la Russia e nelle ex repubbliche sovietiche, Pugacheva è la più nota cantante pop russa, ospite in passato anche a Sanremo. Assieme al marito, è fuggita in Israele dopo l'invasione russa dell'Ucraina a cui si è sempre opposta. "Sono solidale con mio marito, un uomo onesto, perbene e sincero, un vero e indimenticabile patriota russo, che auspica alla nostra patria prosperità, una vita pacifica, libertà di parola e di smetterla di far morire i nostri ragazzi per scopi illusori facendo del nostro paese un paria e complicando la vita dei cittadini", ha scritto la diva 73enne. Pugacheva è una superstar in Russia fin dagli anni Settanta, i cui successi sono sopravvissuti al crollo dell'Urss. Fino all'invasione dell'Ucraina era una presenza costante in televisione e sui tabloid, dove il matrimonio con il 27enne Galkin, l'ultimo di una tumultuosa vita amorosa, aveva tenuto a lungo banco. Al contrario del marito, Pugacheva non aveva attaccato pubblicamente la leadership russa dopo la scelta di rifugiarsi in Israele. Il suo post su Instagram fa per questo ancora più rumore. Secondo Abbas Galliamov, ex autore dei discorsi di Putin, si tratta di un vero e proprio "schiaffo in faccia" per il Cremlino. "Se vi sono ancora persone importanti in Russia sul quale vi è un consenso generale, allora naturalmente Pugacheva è uno di loro", ha notato su Telegram il politologo, oggi molto critico con il Cremlino. Alla Pugacheva si è sempre tenuta lontana dalla politica, la sua politicizzazione può portare in seno alla società un sentimento di "ne abbiamo abbastanza" che le autorità possono ritenere minaccioso, ha aggiunto.

di Virginia Rifulato

Millionaire definisce il pluriottantenne Yvon Chouinard, "mitico". Il fondatore di Patagonia, brand di abbigliamento per outdoor fondato in California nel 1973 (e partito da un piccolo negozio nel pollaio di casa) è un imprenditore, ma forse lui si sente più un surfista, o un fabbro. E' recente la notizia che Chouinard abbia deciso di donare la propria attività a un'organizzazione ambientalista e a un fondo d'investimento che tutela la natura. Valore delle azioni 3 miliardi di dollari. Perché lo ha fatto? Se andiamo alla scoperta di chi sia questo istrionico imprenditore, possiamo capirlo più da vicino. Come owner di Patagonia ha dimostrato che la sostenibilità è un modello di business che può funzionare. La sua prima iniziativa per l'ambiente risale agli anni '70. Dal 1985 devolve l'1% delle vendite per l'ambiente. Ha creato un'organizzazione non profit per incoraggiare altre aziende a seguirlo. Produce con materiali riciclati o rinnovabili. Yvon nasce nel Maine nel 1938 da una famiglia franco-canadese, trasferitasi in California quando era solo un bambino. E' stato sempre un profondo amante degli sport all'aria aperta, forse perché è cresciuto pescando gamberi e cacciando conigli. Ad un certo punto ha scoperto l'arrampicata in montagna, passione divorante che ne determinerà la vita e la carriera. Proprio da questo grande amore nasce infatti la sua prima attività imprenditoriale, quando comincia a costruirsi da solo chiodi da scalata perché è scontento delle prestazioni di quelli in com-

## L'ultima iniziativa del fondatore del marchio Patagonia Alla scoperta di Yvon Chouinard Il mitico imprenditore ecologista



mercio. Fonda così la Chouinard Equipment. A quel tempo era lui stesso, con le sue mani, a fabbricare l'attrezzatura per la scalata. Lo faceva durante la notte, per poi venderla dal vano della sua auto nel corso delle sue interminabili peregrinazioni da una montagna all'altra, dallo Yosemite National Park in California alle Alpi. Ma quando si rende conto che i chiodi causavano danni alle montagne, ne interrompe la fabbricazione, cambia attrezza-

tura e si mette a produrre e vendere dadi che non danneggiano le rocce. E' il 1964 quando produce il suo primo catalogo di vendita per corrispondenza, un foglio ciclostilato in cui si consiglia al cliente di non aspettarsi consegne rapide durante la stagione di arrampicata. "Il nome Patagonia iniziò a saltare fuori nelle nostre discussioni. Per molti, soprattutto allora, era un nome come Timbuctu o Shangri-La: esotico, affascinante, un po' fuori le mape.

Evocava, come scrivevamo in un catalogo, 'immagini romantiche di ghiacciai che scendono a strapiombo nei fiordi, cime frastagliate e spazzate dal vento, gauchos e condor'. Volevamo creare vestiti per le dure condizioni di posti come il sud delle Ande o Capo Horn. Patagonia funzionava benissimo e poteva essere pronunciato in tutte le lingue". Yvon Chouinard diventa, così, un climber di fama internazionale che, come si legge tra le pagine

del suo libro, "Let My People Go Surfing: La filosofia di un imprenditore ribelle si definisce in affari solo per salvare la terra". Chouinard è ancora oggi un uomo d'affari decisamente fuori dagli schemi: look disinvolto, modi informali, abbronzatura che fa invidia, perché richiama a lunghe ore di libertà all'aria aperta, a grandi vedute dalle cime delle montagne, all'aria buona e alle sfide quotidiane con la qualità e sostenibilità dei suoi prodotti che testa in prima persona. Non usa il cellulare, non ha una scrivania, non dà orari fissi ai dipendenti e li invita a praticare yoga e sport vari, in primis il surf. Alla domanda "Qual è la sua idea di felicità?", risponde: "Io credo che la felicità si raggiunga attraverso la semplicità. Certo, semplificare la propria vita non è una cosa facile, ma è un passaggio e credo sia importante provarci", e prosegue "il capitalismo ha portato a generare un sacco di persone povere e poche persone estremamente ricche. Alla fine, il capitalismo perderà i suoi clienti. Non ci sarà nessuno a comprare il prodotto perché tutti saranno poveri. Presto avremo un'altra grande recessione e tutti perderanno le loro azioni. È un sistema che deve cambiare. L'intera questione delle azioni dipende dalla crescita. Guarda Amazon.

Amazon non realizza profitti, è tutta crescita, crescita, crescita e questo è ciò che sta distruggendo il pianeta. Faccio i conti io stesso con tutto questo." Patagonia non è un brand costruito a tavolino sulla base di target o analisi di mercato, ma è un'idea che parte da lontano, dalla filosofia del suo carismatico fondatore. Se Patagonia è diventato un brand iconico è soprattutto per i valori di cui si fa portavoce. Chouinard adotta una filosofia "MBA", un gioco di parole sul comune acronimo Master in Business Administration che lui reinterpreta come "management by absence" (gestione in assenza). Un approccio imprenditoriale atipico, che si rifà del suo passato da "ribelle contro la cultura consumistica" e che sembra funzionare alla grande. Basti pensare che tra la metà degli anni '80 e il 1990 gli introiti salgono da 20 a 100 milioni di dollari e non molti anni fa Forbes ha valutato il patrimonio di Chouinard attorno al miliardo. Mentre la maggior parte degli imprenditori sarebbe contenta di un risultato del genere, Yvon no. Al riguardo ha dichiarato: "Il giorno in cui me lo hanno annunciato che abbiamo superato il miliardo di dollari, ho chinato la testa e ho detto: "Oh Dio, sapevo che sarebbe arrivato questo momento". Cercando di capire come far tornare Patagonia una piccola azienda, Chouinard ha trovato una diversa soluzione: cederla ad un gruppo ambientalista per sostenerne le attività. Cedere, cioè, un capitale dichiarato di 3 miliardi di dollari. Chi lo farebbe? Yvon, l'imprenditore che scala montagne con l'anima del surfista.

Il gruppo scultoreo di Orfeo e le Sirene è rientrato in Italia dagli Stati Uniti d'America. Sotto l'egida del ministero della Cultura e grazie al sostegno della Direzione generale Musei, l'opera dal valore inestimabile sarà esposta al Museo dell'Arte Salvata, all'interno del Museo Nazionale Romano, dal 18 settembre al 15 ottobre 2022 per poi essere trasferita al Museo archeologico di Taranto, dove entrerà in collezione. Il rimpatrio è stato possibile grazie alla complessa attività investigativa condotta in Italia e all'estero dai Carabinieri della sezione Archeologia del Reparto operativo del Comando per la Tutela del patrimonio culturale (Tpc), coordinata dalla Procura della Repubblica di Taranto, in collaborazione con il District Attorney's office di Manhattan e lo Homeland Security Investigations. Il gruppo in terracotta del IV secolo a.C. è stato trafugato negli anni Settanta da un sito archeologico tarantino e acquistato successivamente dal The Paul Getty Museum di Malibu. Per il viaggio di ritorno è stato assicurato per 8 milioni di dollari. "Ancora un importante rientro di uno straordinario capolavoro d'arte che era stato illecitamente sottratto al patrimonio dello Stato italiano - ha detto Dario Franceschini, ministro della Cultura - Come ormai abbiamo definito, dopo il passaggio al Museo dell'Arte Salvata, il gruppo scultoreo tornerà nel territorio dal quale è stato

## Trafugato negli anni Settanta da un sito archeologico tarantino e acquistato successivamente dal The Paul Getty Museum di Malibu Torna in Italia lo straordinario gruppo scultoreo di Orfeo e le Sirene

strappato, a Taranto, ed entrerà quindi nel patrimonio del Museo Archeologico Nazionale della città. Un ringraziamento al Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, che anche in questa occasione, grazie alla forte collaborazione con le autorità e le forze di polizia americana, ha consentito il rientro in Italia del capolavoro. Un grazie anche alle autorità italiane, in particolare alla Procura di Taranto". Il gruppo scultoreo in terracotta raffigura Orfeo - il mitico cantore che, con la sua voce, poteva domare persino Cerbero, il feroce cane degli Inferi - e due Sirene - spaventosi esseri mitologici dalla voce così incantevole da far impazzire i marinai che passavano accanto a loro. Secondo il mito, Orfeo avrebbe sconfitto le Sirene durante il viaggio di ritorno degli Argonauti, nei pressi di un'isola della Sicilia o dell'Italia del Sud. La vittoria di Orfeo sulle Sirene rappresenta simbolicamente il trionfo dell'armonia

musicale, un concetto chiave del pensiero filosofico e politico pitagorico, particolarmente diffuso nelle città della Magna Grecia. L'opera è stata prodotta proprio in questo ambiente greco d'Occidente, più precisamente in un atelier di Taranto, dove in effetti sarebbe stata scoperta. Proveniente forse da un monumento funerario o da un santuario, si data alla fine del IV secolo a.C. L'indagine, mirata a contrastare il traffico illecito di beni archeologici di provenienza italiana in ambito internazionale, è stata sviluppata a più riprese dalla Sezione Archeologia del Reparto Operativo TPC. Lo spunto si è avuto quando i militari hanno scoperto che un noto indiziato di reati contro il patrimonio culturale aveva messo in atto una serie di traffici di reperti archeologici, proveniente di scavo clandestino nella provincia di Taranto, avvalendosi di un'organizzazione con propaggini internazionali. Nel corso delle attività

investigative si appurava che il noto trafficante aveva avuto un ruolo nelle vicende relative allo scavo clandestino e all'esportazione illecita del gruppo scultoreo denominato Orfeo e le Sirene avvenuto negli anni '70. In effetti, dalla documentazione individuata e dagli accertamenti svolti, veniva assodato che i preziosi reperti erano stati scavati e rinvenuti in frammenti presso un sito tarantino da alcuni tombaroli del posto, i quali li avevano ceduti ad un noto ricettatore locale, con contatti con la criminalità organizzata, che, a sua volta, li aveva ceduti ad un altro ricettatore, con contatti internazionali e titolare di una galleria d'arte in Svizzera. Le sculture, in frammenti, vennero affidate ad un altro soggetto specializzato nel trasferire beni culturali all'estero, che effettuò il trasporto in Svizzera, dove vennero affidati ad un restauratore che li ricompose e ridiede forma alle opere. Dopo un periodo di giacenza in

Svizzera, in attesa di un compratore, le sculture furono acquistate dal The Paul Getty Museum di Malibu (Los Angeles) grazie all'intermediazione di un funzionario di una banca svizzera. Le informazioni condivise con l'Assistant District Attorney Matthew Bogdanos del District Attorney's Office di Manhattan e la stretta collaborazione instaurata con quell'ufficio e con lo Homeland Security Investigations hanno consentito il sequestro del gruppo scultoreo dal valore inestimabile e il suo rimpatrio, per la restituzione al patrimonio culturale nazionale. Con Orfeo e le Sirene sono tornati a casa in questi giorni 142 oggetti recuperati negli Stati Uniti d'America, dei quali si era avuta la restituzione lo scorso luglio. Si tratta di beni databili tra il 2500 a.C. e il VI secolo d.C. risalenti alle civiltà romana, etrusca, apula e magnogreca. In occasione del viaggio che ha visto i Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale toccare New York e Los Angeles, il 6 settembre ne sono stati restituiti all'Italia altri 58 che rientreranno nei prossimi mesi. Si tratta di un flusso importante di archeologia trafugata. Nello stesso filone ulteriori 201 reperti erano stati rimpatriati dagli Usa a partire dallo scorso dicembre, una parte di essi costituisce l'esposizione con la quale il 15 giugno è stato aperto il Museo dell'Arte Salvata.

Fonte Agenzia Dire



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

## Panathlon Junior Roma omaggia il presidente del CIO Thomas Bach



Il Panathlon Club Junior Roma, alla presenza del presidente del CONI Giovanni Malagò e del presidente del Panathlon International Pierre Zappelli, ha consegnato un premio alla carriera al presidente del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) Thomas Bach. "Alla vigilia dell'appuntamento dedicato alla scherma di 'Pianeta Olimpia', la nostra rassegna culturale che promuove l'etica e la cultura sportiva attraverso il confronto e lo scambio di esperienze tra gli atleti olimpici e i giovani della Capitale - ha dichiarato il presidente del Club Lorenzo D'Ilario - ci è sembrato doveroso rendere omaggio al massimo dirigente dello sport mondiale, nonché medaglia d'oro nel fioretto a squadre alle Olimpiadi di Montréal 1976".

La cerimonia di consegna, alla quale ha preso parte una delegazione del Panathlon Club Junior più numeroso al mondo composta dal presidente D'Ilario, dalla vice pre-

sidente Noemi Di Pinti e dal segretario generale Carlo Ricchi, si è tenuta presso il Centro di Preparazione Olimpica Acqua Acetosa "Giulio Onesti" a margine del conferimento allo stesso dirigente tedesco del prestigioso 'Flambeau d'Or - Panathlon International'. "Lo sport ci insegna a lottare per l'eccellenza ma anche a convivere in pace e amicizia. Lo sport può diventare il motore del bene nel mondo. La missione olimpica non è politica ma umanitaria". Questo il messaggio lanciato dal presidente Bach a tutti i dirigenti e ai giovani atleti presenti, tra cui gli ucraini Olga Kharlan, Mariia Labuzova, Renata Podolian, Andrii Chumachenko, Oleksandr Chumachenko, Mykhailo Korsak, Danyil Babloniuk e la rifugiata afgana Mahdia Sharifi, che sono ospitati dal CONI, dalla Federazione Italiana Scherma e dalla Federazione Italiana Taekwondo presso la struttura sportiva.

## Il Teatro di Figura della compagnia Teatro Verde di Roma in tournée negli Stati Uniti, Brasile e Emirati Arabi

Dopo 2 anni di pandemia, si festeggiano i 40 anni di storia con la nuova edizione della rassegna di Teatro Ragazzi "Oltre la Scena"

Sarà un autunno intenso, quello che sta per vivere la Compagnia Teatro Verde. L'autunno che celebra (anche se in ritardo a causa della pandemia) i 40 anni di storia, nella sede storica romana a Trastevere, a partire dal 1° ottobre giorno di inaugurazione della nuova stagione di Teatro Ragazzi, ma anche in giro per l'Italia (in tante città e regioni) e all'Estero. La Compagnia è attualmente negli Stati Uniti dove si esibirà fino al 26 settembre a Chicago e a Milwaukee, dal 13 al 20 ottobre sarà a San Paolo in Brasile e dall'1° al 15 novembre alla Fiera Mondiale del Libro di Sharjah (SIBF Sharjah International Book Fair) negli Emirati Arabi. Una lunga tournée organizzata grazie alla preziosa collabora-



zione con gli Istituti Italiani di Cultura che proseguirà nel 2023 in Mauritania. Come sottolinea Veronica Olmi, direttrice artistica della Compagnia Teatro

Verde e dell'omonimo spazio romano: "Saremo in tournée con più di 40 burattini e 4 spettacoli diversi negli Stati Uniti prima, in Brasile poi, per finire



negli Emirati Arabi. 8 spettacoli dal vivo, 70 laboratori creativi di burattini e maschere per incontrare e conoscere i tantissimi curiosi e appassionati al teatro di figura, alla nostra storia, al metodo Teatro Verde. Viaggi per incontrare culture e tradizioni diverse. Paesaggi, lingue, abitudini differenti così come differenti sono le storie e i punti di vista. Il teatro unisce e fa crescere liberi. Il teatro di figura è un mondo meraviglioso, la nostra famiglia artistica." Il Teatro Verde di Roma è uno spazio aperto 7 giorni su 7, che offre matinée per le scuole, la Scuola di Teatro Verde, il laboratorio teatrale che ogni anno conta 150 tra bambini e ragazzi dai 4 ai 19 anni, il pomeriggio e la fine settimana per tutta la famiglia con gli spettacoli della "Rassegna Nazionale del Teatro per Ragazzi 'Oltre la scena' - Premio Maria Signorelli per il Teatro 2022-2023" che quest'anno si inaugura sabato 1° ottobre alle ore 17, con lo spettacolo "Il Gatto con gli Stivali" di Roberto Marafante e la regia di Emanuela La Torre.

## Circa 450 presenze tra stampa ed appassionati a Villa Piccolomini Lugana Armonie Senza Tempo

spazi di Villa Piccolomini. Sono stati circa 400 i wine lovers ed i sommelier accorsi per degustare i vini di 38 cantine del Consorzio Lugana Doc, promotore della manifestazione, ed oltre 50 i giornalisti che hanno preso parte all'evento ed alla masterclass "Immediatezza e Longevità" guidata dal giornalista Daniele Cernilli e dal Presidente del Consorzio Fabio Zenato. Numeri che dimostrano il crescente interesse verso questa storica denominazione che sta conquistando sempre più mercati anche oltre i confini. Grazie a Lugana Armonie Senza Tempo appassionati, stampa ed operatori hanno potuto degustare le varie tipologie di Lugana e toccare con mano il carattere di questo grande bianco capace di stupire per la sua freschezza e pronta bevanda quanto per le sue meravigliose evoluzioni in bottiglia. Ai banchi non sono infatti mancati produttori che hanno versato nei calici vecchie annate, a partire dagli anni '90, dimostrando il potenziale che il Lugana può svi-

luppato con lo scorrere del tempo. Passando dalla tipologia Lugana a Lugana spumante, dal Lugana superiore al Lugana riserva fino al Lugana vendemmia tardiva è stato così possibile apprezzare la versatilità dell'uva turbianna, regina della Doc Lugana che si estende su cinque comuni, a cavallo tra Veneto e Lombardia, mitigati ed abbracciati dal Lago di Garda, polmone celeste di questo spettacolare territorio. Le aziende che hanno preso parte alla manifestazione: Abate, Armea, Avanzi, Borgo La Caccia, Bosco, Brunello, Ca'Maiol, Cantina Bulgarini, Cantina Scolari, Cascina Maddalena, Castrini Lugana, Cavaliere del Garda, Citari, Cobue, Colli Vaibò, Corte Sermana, Feliciano, G.I.V. Santi, Le Morette, Malavasi, Marida Benedetti, Monte Cicogna, Montonale, Olivini, Ottella, Pasini San Giovanni, Perla del Garda, Sartori di Verona, Selva Capuzza, Sguardi di Terra, Tenuta Corbari, Tenuta Roveglia, Tenuta Tosi, Tommasi, Turina, Visconti, Zamichele, Zenato

Caffetteria  
Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano

servizi  
**Sisal**

**INPS**

pagamenti  
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

“Una eccezionale notte di trapianti multiorgano nel Lazio per un totale di tre donatori e sei riceventi: un trapianto di cuore, tre di fegato, due di rene e il prelievo di 6 cornee. Voglio ringraziare tutte le equipe mediche impegnate in una ‘maratona’ in favore della vita. Il Lazio è all’avanguardia nell’attività dei trapianti. Un ringraziamento va inoltre alle famiglie per la loro generosità che ha permesso di salvare sei vite umane. I trapianti sono stati infatti realizzati in continuità, e contemporaneamente, frutto di una eccezionale maratona sanitaria, dal centro trapianto cuore del San Camillo, dai centri trapianto di fegato e rene rispettivamente del Policlinico Gemelli, Policlinico Umberto I, POIT San Camillo e Policlinico Tor Vergata. Questa complessa organizzazione di donazione e trapianto ha visto all’opera tutta la notte ed il giorno seguente oltre 80 operatori sanitari altamente e specificatamente qualificati tra chirurghi, rianimatori, biologi, infermieri, tecnici, anatomici, radiologi, operatori e mezzi di Ares 118 della rete sanitaria laziale nonché la collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti e la Banca di Cornee Regionale”. Così spiega in una nota l’assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D’Amato in merito alla straordinaria attività di trapianto multiorgano che si è svolta nella notte tra il 16 e il 17 settembre. “L’eccezionale evento

## L’eccezionale evento donativo che ha portato al salvataggio di sei vite nella stessa notte presso il San Camillo, l’Ospedale Sant’Eugenio e l’Ospedale Sandro Pertini di Roma

# Notte record di trapianti d’organo



donativo è stato realizzato nella stessa notte contemporaneamente presso il San Camillo, l’Ospedale Sant’Eugenio e l’Ospedale Sandro Pertini, e ha visto impegnato con successo il Centro Regionale Trapianti ed il suo laboratorio di immunologia in una ininterrotta e complessa attività di studio di compatibilità, studio di validità funzionale d’organo, processo allocativo e di coordinamento delle molteplici equipe di prelievo e trapianto. I tre donatori (2 vittime di grave incidente e 1 di emorragia cerebrale) hanno

offerto una seconda possibilità di vita a molteplici pazienti laziali affetti da patologia cardiaca epatica e renale terminale, in lista di attesa presso i centri trapianto romani.” ha concluso l’Assessore Alessio D’Amato. Tale evento è il frutto di un complesso ed articolato lavoro di sensibilizzazione, riorganizzazione ed ottimizzazione sanitaria della Rete Donazione-Trapianto realizzata dall’equipe del Centro Regionale Trapianti Lazio – si spiega in una nota – che è diretta da Mariano Feccia, con la

Rete Sanitaria e la Direzione Sanitaria Regionale, con Centri Trapianto, le Rianimazioni, le Direzioni Aziendali, le Università ed istituti di ricerca, all’insegna di una rinnovata collaborazione multidisciplinare, implementazione tecnologica, sviluppo terapeutico, manageriale e di ricerca scientifica.

**Ci sarà un ospedale Bambino Gesù al Cairo**  
E’ stato firmato, nella Sede dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, un Accordo di collaborazione con

l’Associazione Bambino Gesù del Cairo inerente il nuovo Ospedale Bambino Gesù del Cairo. La firma – sottolinea una nota – incorona la proficua cooperazione iniziata nel 2019 con la formazione di un Comitato, guidato dalla Professoressa Mariella Enoc, Presidente del Bambino Gesù, dal Dottor Massimiliano Raponi, Direttore Sanitario, dal Signor Sandro Cristaldi, Responsabile delle Relazioni esterne, Comunicazione e Marketing, da Monsignor Yoannis Gaid, già Segretario Personale di Papa Francesco e Presidente dell’Associazione Bambino Gesù del Cairo e da altri medici e ingegneri, per studiare e preparare il Progetto Esecutivo del nuovo Ospedale del Cairo. Era presente alla firma dell’Accordo S.E. il Signor Mahmoud Talaat, Ambasciatore della Repubblica Araba d’Egitto presso la Santa Sede, “in segno dell’attenzione che l’Egitto presta al progetto Bambino Gesù del Cairo”. Attenzione – evidenzia la nota – manifestata anche nella concessione del terreno su cui verrà costruito il nuovo ospedale,

offerto dal Presidente della Repubblica d’Egitto Abdel Fattah al-Sisi, che è una Repubblica caratterizzata da un elevato tasso di natalità e da un elevato tasso di mortalità neonatale, infantile e materna. L’accordo sottoscritto dalla Dottoressa Enoc e da Monsignor Gaid prevede la formazione specialistica nel campo della pediatria e della neonatologia per il personale sanitario del Bambino Gesù Women’s and Children’s Hospital del Cairo presso l’Ospedale Bambino Gesù di Roma; l’assistenza dei pazienti pediatrici con patologie complesse, non altrimenti curabili in Egitto; la formazione a distanza mediante la piattaforma Medtraining; la formazione del personale sanitario mediante training on the job presso il Bambino Gesù del Cairo e la consulenza a distanza su casi complessi. Il Bambino Gesù di Roma fornirà, inoltre, l’assistenza specialistica ai pazienti pediatrici con patologie complesse non altrimenti curabili in Egitto. Prevede, altresì, la possibilità di inviare in Egitto gli specialisti del Bambino Gesù di Roma per formare in loco il personale sanitario e curare e operare i casi complessi che potrebbero essere curati in Egitto senza essere ricoverati a Roma. L’accordo evidenzia che l’obiettivo della formazione sarà il trasferimento di conoscenze/competenze su specifici percorsi terapeutici, diagnostici e assistenziali.

Fatto gravissimo quello accaduto nel carcere romano di REGINA COELI. Un detenuto nigeriano, con problematiche psichiatriche, dopo essersi lamentato di avere visto il suo nome scritto in minuscolo ha improvvisamente aggredito con inaudita violenza un poliziotto penitenziario. A dare la notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. “E’ accaduto un fatto gravissimo, l’ennesimo”, denuncia il Segretario Nazionale del SAPPE per il Lazio Maurizio Somme. “Il detenuto si è scagliato improvvisamente contro il poliziotto dopo avere visto, su un normale foglio di notifica, il suo nome in minuscolo e lo ha ripetutamente colpito con violenti calci e pugni. Il provvidenziale e tempestivo

## Sappe: “Carceri allo sbando, ogni giorno contiamo contusi e feriti : basta!”

# Vede il suo nome scritto in minuscolo e aggredisce l’agente di polizia in carcere

intervento degli altri Agenti ha permesso di fermare il malcapitato, una furia, e fornire le prime cure al poliziotto ferito”. “Si intervenga al più presto perché il Personale di Polizia Penitenziaria di Regina Coeli è allo stremo”, conclude Somme, che esprime solidarietà al collega ferito. “Non si può continuare così, senza un minimo di sicurezza per i colleghi che vanno a lavorare e non

sanno se e quando ritorneranno a casa, senza contusioni o quant’altro”. Solidarietà al poliziotto ferito ed a tutti i poliziotti di Regina Coeli arriva anche da Donato Capece, segretario generale del SAPPE: “Mi preoccupa questo ennesimo grave episodio avvenuto nel carcere di Regina Coeli. Restano inascoltate le nostre segnalazioni al Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria

ed al Provveditorato regionale di Roma sulle disfunzioni e sugli inconvenienti che si riflettono sulla sicurezza e sulla operatività delle carceri laziali e del personale di Polizia Penitenziaria che vi lavora con professionalità, abnegazione e umanità nonostante una significativa carenza di organico. Anche la consistente presenza di detenuti con problemi psichiatrici è causa da

tempo di gravi criticità per quanto attiene l’ordine e la sicurezza delle carceri del Paese. Il personale di Polizia Penitenziaria è stremato dai logoranti ritmi di lavoro a causa delle violente e continue aggressioni. Ed è grave che, pur essendo a conoscenza delle problematiche connesse alla folta presenza di detenuti psichiatrici, le Autorità competenti non sia ancora state in grado di trovare una soluzione. Se i vertici del Ministero della Giustizia e del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria non sono in grado di trovare soluzioni alla gravissima situazione delle carceri italiane ed alla tutela degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria devono avere la dignità di dimettersi!”

## “Vergognosa chiusura lampo del residence Casal Lumbroso”

La denuncia di Fabrizio Santori e Giovanni Picone (Lega)

“Quello accaduto oggi rappresenta il fallimento di tutte le politiche abitative delle Amministrazioni guidate dal Movimento 5 Stelle e dal Partito Democratico. Con una vergognosa e urgente lettera si chiude la storia del Residence Casal Lumbroso”. E’ quanto denunciano in una nota il consigliere comunale di Roma Capitale, Fabrizio Santori, e il capogruppo della Lega al Municipio XII, Giovanni Picone. “Ai nuclei familiari residenti un decennio fa si era promessa una casa popolare e oggi si chiede di uscire per un altro



residence di emergenza alloggiativa, l’ennesimo”, scrivono Santori e Picone, “Le graduatorie sono bloccate da chi per anni ha tutelato, soprattutto dalla

Regione Lazio, gli occupanti abusivi concedendo loro alloggi e protezione lasciando indietro chi ha sempre rispettato regole e aveva i criteri per avere una casa. Oggi a quest’ultimi si chiede un ulteriore sforzo, non sappiamo con quale coraggio, dignità e faccia. Abbiamo chiesto subito una commissione Trasparenza congiunta in Municipio XII e in Campidoglio per fare chiarezza su questa procedura, calata dall’alto senza preavviso e senza la minima coordinazione con le famiglie”.



Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

# Concluso il Festival di Film di Villa Medici

*I film vincitori della seconda edizione: LE CHAMP DES MOTS di Rania Stephan (Premio Villa Medici per il miglior film) e GIGI LA LEGGE di Alessandro Comodin (Premio della Giuria)*

Sabato 17 settembre alle 20.30, sul palco allestito sul Piazzale di fronte alla storica facciata della Villa Medici, si è svolta la cerimonia di premiazione della seconda competizione internazionale del Festival di Film di Villa Medici, dedicato alle opere che esplorano le pratiche contemporanee dell'immagine in movimento.

Sul palco, la giuria composta da Marie Losier, Pietro Marcello e Sylvain Prudhomme, insieme al direttore di Villa Medici Sam Stourdzé, ha annunciato i due film vincitori. A vincere il premio come miglior film è stato LE CHAMP DES MOTS della regista Rania Stephan (2022, Libano, 70') qui presentato in prima mondiale, con la seguente motivazione: "Per la potenza dell'oggetto; il carisma, l'impegno, la sincerità a volte cruda del personaggio e l'evocazione dell'esilio; l'amore tra la regista e la donna straordinaria che filma; la forza della testimonianza che questo film rappresenta e tutto ciò che ci fa capire sulla difficoltà e la fatica di testimoniare; l'emozione delle parole di Samar Yazbek e di questo ritratto che dà senso al gesto di continuare a creare." Rania Stephan, nata in Libano, si muove tra videoarte e documentario creativo.

Il cinema e la letteratura possono rendere conto della tragedia della guerra? Dialogando con la scrittrice siriana Samar Yazbek, il film tesse vari elementi visivi e sonori per dare un senso alla violenza del mondo. La vincitrice riceverà un premio di 5.000 euro e una resi-



Nella foto: Pietro Marcello, Alessandro Comodin, Rania Stephan, Marie Losier e Sylvain Prudhomme (credits: Daniele Molgoli)

denza creativa a Villa Medici. A vincere il Premio speciale della giuria è stato invece GIGI LA LEGGE (2022, Italia, Francia, Belgio, 105'), lungometraggio del regista Alessandro Comodin, che lavora nella regione in cui è cresciuto, il Friuli Venezia Giulia. Il suo film racconta

la storia di Gigi, un agente di polizia in una zona di campagna dove non succede mai nulla.

Un giorno, però, una ragazza si getta sotto un treno... come altri hanno fatto prima di lei. Di fronte a questa ondata di suicidi inspiegabili, Gigi inizia a indagare su uno strano mondo, tra realtà e fantasia. Il vincitore riceverà un premio di 3.000 euro e una residenza creativa a Villa Medici. Il Premio a questo film è stato assegnato con la seguente motivazione: "Per la delicatezza, l'umorismo e la generosità; l'eleganza e la grazia della regia; la bellezza e la tranquillità del personaggio; la dolce follia dell'incarnazione della legge, e per inviare i nostri migliori auguri a quest'uomo che vorremmo incontrare ogni giorno".

## Dal fondo nazionale 2,5 milioni di euro alla Regione Lazio per sostegno famiglie

"2,5 milioni di euro - l'8,60% del totale destinato ad attività di competenza regionale e degli enti locali - è la cifra spettante dalle ripartizioni del fondo nazionale per le politiche della famiglia 2022 alla Regione Lazio: importanti risorse che saranno destinate a interventi di supporto alle attività svolte dai centri per le famiglie e dai consultori familiari, a sostegno della genitorialità, ma anche politiche per il benessere familiare e per l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro. Ieri è arrivato anche il parere favorevole della Conferenza delle Regioni sul Piano nazionale per la famiglia varato in estate: un importante quadro che detta priorità e indirizzi in materia, partendo dalla nascita per arrivare al dialogo intergenerazionale" Il



Piano sostituisce l'ultimo approvato nel 2012 ed è articolato seguendo il modello del ciclo di vita delle famiglie in quattro macro aree: "adulti in crescita", "generatività e genitorialità", "dinamiche familiari" e "intergenerazionalità". "Tutti temi - continua Mattia - che in Regione Lazio abbiamo voluto con forza mettere al centro dell'azione amministrativa. In particolare con la legge di riforma del sistema integrato 0/6 anni abbiamo investito su un nuovo welfare a misura delle differenti esigenze delle famiglie, puntando su partecipazione e sostegno alla comunità educante, servizi innovativi e flessibili, ma anche riconoscimento del lavoro di cura delle donne e sostegno alla maternità come responsabilità sociale e collettiva. Continuiamo a dare dignità e centralità politica e sociale alle famiglie, ai bambini e alle bambine, mettendo al centro i bisogni di tutti e tutte nel segno della giustizia sociale". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione del Consiglio regionale Lazio.

## Apri "Abbracciaperte", lo sportello sociale della CRI nei centri anziani di Roma Nord

*Questa mattina alle 9.30 l'inaugurazione al Centro Anziani San Felice Circeo*

"Prende il via domani, 20 settembre alle 9.30 al Centro Anziani di Via Prossedi 3, "Abbracciaperte" lo sportello sociale aperto a tutti i cittadini di Roma Nord per richiedere assistenza, ascolto o anche solo per ricevere informazioni sui servizi sociali del territorio. Un'iniziativa proposta e coordinata dal Comitato Municipio 15 della Croce Rossa Italiana che il Municipio XV ha accolto tramite direttiva approvata in Giunta Municipale. Un servizio svolto all'interno dei Centri Anziani del Municipio XV, che offre a chi



ne ha bisogno un'ulteriore opportunità di assistenza e supporto. Con i suoi volontari, ogni martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12, la Croce Rossa Italiana, in

coordinamento con i Servizi Sociali territoriali, risponderà con il punto di ascolto ai cittadini. Scegliere di inserire uno sportello sociale all'interno dei nostri Centri Anziani conferma la nostra volontà di proseguire a lavorare a sostegno dei più fragili senza però dimenticare i principi della condivisione e della partecipazione attiva dei servizi di volontariato presenti sul nostro territorio e perché no anche degli stessi ospiti dei centri anziani". Così in una nota l'Assessora alle Politiche Sociali del Municipio XV, Agnese Rollo.



### CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

## Oggi a Sacrofano 'open day' di ITS-ICT Academy

Tre appuntamenti per presentare i corsi approvati dalla Regione Lazio

Tutto pronto per la partenza dell'ITS-ICT Academy, il nuovo Istituto Tecnico Superiore costituito nella Regione Lazio e dedicato al settore strategico dell'Information and Communications Technology. I corsi, gratuiti e rivolti ai giovani diplomati, partiranno dal 24 ottobre. Tra i percorsi offerti dall'ITS: uno per Sviluppatori di applicazioni Cloud; uno per Programmatori di App per Mobile e un corso dedicato a chi vuole diventare Data Scientist. Per presentare le nuove proposte formative ai giovani interessati, l'ITS-ICT Academy ha organizzato tre Open Day, "che si terranno presso le sedi istituzionali dei membri della fondazione", spiega Fabrizio Rizzitelli, presidente di ITS-ICT Academy. Il primo, il 20 set-

tembre, si svolgerà alle ore 16 presso la Biblioteca comunale di Sacrofano, che sarà sede di un corso dell'ITS. Il secondo appuntamento sarà il 23 settembre alle ore 16, presso l'Istituto Statale Giuseppe Armellini, il terzo il 26 settembre sempre alle ore 16 presso l'Istituto ITC Piero Calamandrei di Via Carlo Emery 97. "I giovani interessati possono presentarsi direttamente all'Open Day, o fare una preiscrizione sul portale <https://www.its-ictacademy.com/open-day>. All'Open Day daremo tutte le indicazioni sui percorsi formativi - spiega Rizzitelli - ai quali partecipano le aziende che poi si occuperanno degli inserimenti degli studenti, prima con tirocini e poi con assunzione degli studenti al termine



del biennio formativo". "I percorsi formativi sono stati progettati dal Dipartimento di Informatica della Sapienza di Roma, in collaborazione con le esigenze delle aziende - aggiunge Rizzitelli - abbiamo raccolto i fabbisogni professionali e di competenze digitali espressi dalle aziende, e su questi abbiamo sviluppato i programmi didattici".

Prenotazioni aperte per la Settimana della Scienza e European Reseachers' Night Leaf 2022

## Tre, due, uno... 450 Eventi scientifici!

Evento di lancio il 25 settembre 2022 presso il Giardino del Diamante a Roma

Pronti? Sono aperte le prenotazioni per tutti i 450 imperdibili eventi, che animeranno il territorio nazionale dal 24 settembre al 1° ottobre p.v. La Notte Europea dei ricercatori e delle ricercatrici LEAF (heal the planet's Future) di Frascati



Scienza non è solo una "notte", il 30 settembre, in contemporanea con tantissime altre città d'Europa, ma presenta un programma fittissimo di appuntamenti per tutta la Settimana della Scienza, arricchita dell'evento di lancio, ospitato il 25 settembre dal Giardino del Diamante di Roma. Ti sei mai chiesto come sia possibile risolvere il cubo di Rubik in pochi secondi? Vuoi esplorare la Cappella degli Scrovegni per ammirare da vicino le opere di Giovanni Pisano o ascoltare Padre Benanti, tra i massimi esperti di Intelligenza artificiale? Scoprire con Licia Troisi se il multiverso è solo fantasia o una teoria scientifica? Ascoltare l'incredibile vita di Rita Levi Montalcini e seguire le tantissime iniziative proposte dall'Università Roma Tre o quelle dell'Università di Parma? Vuoi scoprire la chimica "nascosta" nelle nostre cucine, camere da letto e bagni e restare affascinato dalle nuove ipotesi sul Big Bang, proposte dal gesuita, sacerdote e scienziato, Padre Gabriele Gionti? Vuoi visitare il Centro di Ricerca CREA per scoprire l'ambizioso progetto di Olivicoltura legato alla Bioeconomia o sapere tutto sul cibo e l'agricoltura sostenibile? Scoprire lo stato delle acque dei fiumi d'Europa, inquinati da residui farmaceutici? Scoprire asteroidi o andare al centro della Terra? Saperne di più sui pianeti, sull'osservazione della terra dallo spazio, sulla crittografia o sull'embrione umano? Tutte le scienze sono in gioco, durante la Settimana della Scienza (dal 24 settembre al 1° ottobre) e Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici (30/9) LEAF coordinata da Frascati Scienza. Tutte le scienze e i loro ricercatori sono a disposizione di grandi e piccini, in 22 città italiane. 450 appuntamenti gratuiti, anche online, di cui molti dedicati esclusivamente alle scuole: le prenotazioni, obbligatorie, sono aperte da questo momento. La Settimana della Scienza e Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici Leaf ha il suo cuore pulsante su Frascati, che è uno dei poli di ricerca più grandi d'Europa. Anche la capitale ospita moltissimi appuntamenti.

### LE CITTÀ COINVOLTE

Cresce il numero di località coinvolte nel programma, #LEAF sarà quest'anno in tante città. Moltissimo accadrà a Roma, dove tra Università (Roma Tre, Tor Vergata, LUMSA, Unitelma Sapienza), centri di ricerca di fondazioni, ospedalieri e universitari (Bambino Gesù, Gemelli, Campus Bio- Medico, IFO-IRCCS, EBRI), CREA, ICR (Istituto Centrale per il Restauro) Banca d'Italia si conteranno tantissimi eventi. Frascati, ovviamente, quale città insediata nel polo di ricerca tra i più grandi d'Europa, ospiterà centinaia di appuntamenti per grandi e piccini. E poi ancora, Ariccia, Arpino, Colferro, Carbonia, Cassino, Grottaferrata, Frosinone, Gorga, Latina, Monterotondo, Nemi, Padova, Palermo, Parma, Pofi, Pontecagnano Faiano, Potenza, Rende, Ripi, Sestu, e ancora, Castro dei Volsci e Falvaterra, e andando così, tra città piccole e grandi, da nord a sud e da est a ovest della penisola.

# La cura degli alberi di Roma

## Convegno di formazione e informazione alla cittadinanza

Successo del Convegno "La cura degli alberi di Roma - Formazione e informazione alla cittadinanza su potature e Toumeyella", organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale in collaborazione con il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Roma, per illustrare ad addetti ai lavori e alla cittadinanza l'attività svolta dall'Amministrazione Gualtieri per la cura dell'immenso patrimonio arboreo della città. Dopo l'apertura dei lavori da parte di Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma capitale, sono seguiti gli interventi, tra gli altri di: Giammarco Palmieri, Presidente della Commissione Capitolina Ambiente; Carlo Gaudio, Presidente CREA; Alessandra Bianchi, Dirigente Area Servizio Fitosanitario Regione Lazio; Sabrina Diamanti, Presidente CONAF; Flavio Pezzoli, Presidente Ordine Agronomi e Forestali Roma e Provincia; Giuseppe Sorrentino, Direttore Dipartimento Ambiente Roma Capitale; Stefano Speranza, Professore Università della Tuscia; Pio Federico Roversi, Direttore Istituto Nazionale per la Protezione delle Piante. La prima parte del convegno ha riguardato il tema della forestazione e della cura delle piante. Forestare Roma per modulare la temperatura, produrre ossigeno, abbattere CO2; curare le piante per mantenere questo patrimonio verde e per implementarlo sempre più, migliorando la vivibilità urbana. Gli interventi di rimboscimento, rimessa a dimora e forestazione - hanno sottolineato i diversi relatori - sono fondamentali per attutire i problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità. Ma è fondamentale curare gli alberi e difenderli dai parassiti, come nel caso della Toumeyella Parvicornis, che ha attaccato negli ultimi anni i pini di Roma. Da ottobre 2021 - momento in cui si è insediata l'Amministrazione Gualtieri - ad oggi sono stati effettuati oltre 28mila trattamenti endoterapici, volti a contrastare l'attacco di questo parassita. I trattamenti non si sono fermati durante l'estate, nonostante le difficoltà dovute alle torride temperature, e nelle prossime settimane verrà completata la somministrazione dei



trattamenti a tutti e 50mila i pini pubblici. "L'obiettivo è rendere Roma una metropoli sostenibile, raggiungendo entro il 2030 l'obiettivo della decarbonizzazione, migliorando la qualità ambientale e contrastando l'aumento delle temperature e l'emergenza climatica. Cinque sono le linee di intervento su cui stiamo lavorando a livello cittadino, pilastri strettamente legati gli uni agli altri: mobilità sostenibile, 'città dei 15 minuti' con servizi di prossimità, chiusura del ciclo dei rifiuti, efficientamento energetico, forestazione urbana. Una cura complessiva che vuole mettere in rete le competenze e andare avanti con serietà, attenzione e efficienza nella cura della città più verde d'Europa. Ora è il momento in cui Roma, città policentrica e ancora troppo diseguale, deve ricominciare a respirare, ricostruendo un rapporto sostenibile con il suolo e l'ambiente. In questo contesto riforestazione e decementificazione vanno di pari passo, insieme al risparmio energetico, riduzione dei consumi, per ripensare i luoghi e far respirare la città con la messa a dimora di alberi e piante." ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. Non solo trattamenti ma anche cura puntuale e quotidiana di tutte le alberature: con l'arrivo delle temperature autunnali riparte il piano potature, per effettuare gli interventi necessari e puntuali e mettere in sicurezza le piante, permettendo loro di crescere più sane e alla città di essere più sicura e vivibile. Particolare attenzione è

stata dedicata al tema delle potature di cui sono stati illustrati i dati degli interventi eseguiti: nel periodo ottobre 2021 - luglio 2022 sono stati potati circa 51mila400 alberi e si prevede di eseguire potature su ulteriori 18mila800 alberi entro la fine dell'anno 2022 - per un totale di oltre 70mila piante. Di seguito i numeri degli interventi nell'ultimo quadriennio: 2019 - 2783; 2020 - 6176; 2021 - 25.011, di cui 10.487 tra ottobre e dicembre 2021; 2022 - 51.400 finora, più altri 18.800 entro dicembre 2022. L'Assessora Alfonsi ha infine annunciato il nuovo piano di messa a dimora di alberi e arbusti rivendicando un dato netto significativamente più alto delle annualità precedenti. Fino al 31 dicembre saranno messi a dimora 11.571 alberi che si sommano ai 6.372 già piantati dall'inizio dell'anno per un totale di circa 18.000 nuovi alberi. Nel 2021 erano stati 2.961 (di cui 1632 messi a dimora tra ottobre e dicembre) e solo 203 nel 2020. "Roma merita un grande sforzo congiunto di amministratori, tecnici e ricercatori scientifici, per salvare il suo grande patrimonio verde e per dare risposte sostenibili e rispettose dell'ambiente alle minacce derivanti dai cambiamenti climatici e dalla diffusione di nuove, temibili fitopatie. Il CREA con i suoi ricercatori e le sue strutture ne è consapevole e si pone al servizio della Città e dei suoi cittadini". Così il presidente Crea, prof. Carlo Gaudio, intervenuto al convegno.

**CAVALLINO MATTO**  
RiscoFamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram  
cavallinomattocerveteri

segui su

la Voce tv

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

# I villeggianti "presunti colpevoli" rientrano, ma il problema resta Discariche abusive a Cerenova finisce l'estate non l'emergenza

Finisce l'estate ma continuano a proliferare le discariche abusive a Cerenova. Nonostante la partenza di migliaia di villeggianti romani, spesso accusati dai residenti di essere i responsabili delle spazzature abbandonate nelle strade della frazione, la situazione è in graduale peggioramento. Alcune strade continuano ad essere in balia degli incivili che gettano materassi, mobili, elettrodomestici e decine di sacchetti di immondizie che richiamano topi, cani randagi e perfino cinghiali. Più volte avvistati a spasso tra Cerenova e Campo di Mare dopo essersi stanziati all'interno della palude di torre Flavia. L'aggressione di coloro che non rispettano la raccolta differenziata è sempre più costante, dalle zone periferiche alle aree rurali e fino al centro abitato di Cerenova, dopo il tramonto ci sarebbe un andirivieni di auto che furtivamente scaricano materiale ingombrante e si dileguano approfittando della mancanza di telecamere a circuito chiuso in varie zone della frazione balneare di Cerveteri. Altri automobilisti lanciano direttamente in corsa i sacchetti dell'immondizia dal finestrino. Ma non sono soltanto gli incivili i "colpevoli" del proliferare delle pattumiere a cielo aperto nelle strade. Da tempo i residenti segnalano l'inadeguatezza del servizio porta a porta in alcuni quartieri di Cerenova dove ci sono stabili densamente abitati. L'applicazione pedissequa della Tariffa Puntuale (TARIP) provoca la mancata raccolta dei rifiuti conferiti in sacchetti considerati non regolamentari che restano per giorni davanti agli ingressi dei palazzi. Il risultato è l'effetto domino, in poche ore una montagna di immondizie



Nella foto, una delle tante zone deturpate dalle immondizie gettate selvaggiamente

appare tra i mastelli, spesso accompagnata da materiali ingombranti. Il quadrante delle pattumiere a cielo aperto è sempre lo stesso, da via Gallori a via Fontana Morella, da via Felsina a piazzale Zambra, cumuli appaiono davanti agli occhi degli ormai

rassegnati residenti. Rullano i tamburi delle associazioni civiche che chiedono una inversione di rotta al nuovo sindaco Elena Gubetti. «La stagione estiva che volge al termine - afferma Enzo Musardo, presidente del Comitato di zona di Cerenova e Campo di Mare -

ha tristemente confermato la gravità della situazione. Il metodo della raccolta differenziata in vari quartieri non funziona, gli incivili approfittano della confusione per insudiciare le strade. All'origine di questo caos c'è un problema sottovalutato, quello degli affitti in nero a Cerenova. Chi non ha un regolare contratto non può disporre dei mastelli e dunque abbandona i rifiuti ovunque. Soprattutto davanti alle abitazioni dove la ditta non svuota i contenitori solo perché i sacchetti sono di un colore diverso. E' una commistione di errori, mancanza di buon senso ed inciviltà che da mesi incombe sugli abitanti della frazione». Sui social sempre più spesso i cittadini chiedono alla nuova amministrazione comunale di valutare l'ipotesi di introdurre i bidoni condominiali nei palazzi più abitati e di allentare la morsa delle rigide prescrizioni della TARIP. Attivando nel contempo telecamere a circuito chiuso e foto trappole nelle zone della frazione trasformate in discariche a cielo aperto.

# Amici della Musica Tornano i corsi del M° Travagliati

Dopo la consueta pausa estiva, a Cerveteri, nei locali di Case Grifoni in Piazza Santa Maria ritornano i corsi di musica promossi dall'Associazione "Amici della Musica", prestigiosa realtà artistico-musicale del territorio diretta dal Maestro Augusto Travagliati, già Direttore del Gruppo Bandistico Cerite e della Moonlight Big Band. Lezioni individuali di saxofono, clarinetto, tromba, pianoforte, violino, batteria, pianoforte, chitarra, canto: docenti estremamente qualificati impartiranno lezioni per tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla musica e imparare a suonare uno strumento. Non c'è età per iscriversi ai corsi: unico requisito richiesto, voglia di imparare e di divertirsi con il linguaggio universale della musica. Novità assoluta di quest'anno, le lezioni di improvvisazione jazz di tromba, tenute dal trombonista e trombettista statunitense Michael Supnick. Una vera e propria eccellenza nel litorale che la scuola "Amici della Musica" da quest'anno può vantare all'interno dell'offerta for-

mativa. Amici della Musica si pone non solo l'obiettivo di far avvicinare le persone al mondo della musica, ma anche quello di incontrare nuove musicisti e musiciste da poter inserire con il tempo all'interno del Gruppo Bandistico Cerite, la banda musicale di Cerveteri. «Come ogni anno ripartono i corsi organizzati a Case Grifoni - dichiara il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - il Maestro Augusto Travagliati e i tanti docenti della scuola, sono pronti a ricominciare le lezioni. 'Amici della Musica' rappresenta una vera e propria eccellenza nel campo artistico di Cerveteri, oltre a formare tanti nuovi musicisti che compongono il Gruppo Bandistico Cerite, di cui andiamo estremamente orgogliosi. Con l'occasione, rivolgo al Maestro Augusto, al Presidente Aurelio Badini e al Segretario Carmelo Aiello i miei complimenti e ringraziamenti per il grande lavoro che da tantissimi anni svolgono per la promozione e la cultura musicale nel territorio». Per informazioni e iscrizioni, 3396067067, 0699551991 e 3805339289.

## Sono partiti i lavori di manutenzione stradale su tutto il territorio comunale E' tempo di grandi pulizie

Sono iniziati da alcuni giorni lavori straordinari di pulizia e manutenzione su tutto il territorio di Cerveteri. Gli interventi inseriti nel programma riguardano e riguarderanno principalmente il taglio delle erbacce, la pulizia dei marciapiedi e la manutenzione delle caditoie stradali che con l'arrivo delle prime piogge devono essere liberate da rami, immondizie e quant'altro depositato durante il periodo estivo. La giornata di ieri ha visto come protagonista assoluta la via Doganale con un intervento mirato lungo i cigli stradali.



## Al Moderno è "Cinema in Festa"

Le giornate un po' più fresche, la voglia di indossare una maglietta a maniche lunghe la sera e l'aria frizzante che accarezza il viso. Tutti segni che l'estate ormai sta finendo e al mare, alle passeggiate sul lungomare, ora si pensa di tornare al caldo, magari in compagnia di amici o famigliari per potersi gustare un bel film sul grande schermo.



E così tornano ad aprirsi a Cerveteri le porte del Cinema Moderno che questa settimana (fino al 22 settembre) prenderà parte a "Cinema in Festa": cinque giorni in cui il biglietto costerà 3.50 euro. «Una grandiosa occasione - ha detto il vicesindaco e assessore alla cultura, Federica Battafarano - per celebrare l'esperienza cinematografica».



**MISSION**  
La STENI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**

La STENI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.






- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# Campo di Mare: successo a Torre Flavia per la Giornata mondiale per la pulizia

*Volontari di Scuolambiente Roma Nord, Salviamo il Paesaggio, Associazione Nautica, Avo Cerveteri, Rione Cerenova Costantica, e tanti altri volontari si sono riuniti nell'area nord della Palude per ripulirla dai rifiuti abbandonati o trasportati dalla corrente*

Hanno riempito diverse buste di rifiuti i volontari che ieri si sono rimboccati le maniche per la giornata mondiale della Pulizia che ha coinvolto la zona nord della Palude di Torre Flavia.

Protagonisti sono i volontari di diverse associazioni del territorio. Tra loro Scuolambiente Roma Nord, Salviamo il Paesaggio, Nautica Campo di Mare, Avo Cerveteri, Rione Cerenova Costantica, Andrea volontario del servizio civile di Ladispoli e alcuni cittadini fruitori e amanti dell'area. Tra i rifiuti abbandonati e raccolti dai volontari c'erano plastica, polistirolo e tanto altro. Sul posto presenti anche il responsabile della Palude di Torre Flavia, Corrado Battisti e l'assessore alla sostenibilità e all'ambiente di Cerveteri, Francesca Romana Appetiti.



## Grande partecipazione della cittadinanza nei due punti Decò e Conad. Paluso dell'Assessore Badini Successo per la raccolta alimentare

Si è svolta sabato la maxi-raccolta alimentare per le famiglie di Cerveteri in difficoltà economica, organizzata dall'Assessore alle Politiche Sociali Francesca Badini insieme alla Consigliera comunale Adele Properi, con la fondamentale e indispensabile presenza e disponibilità dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, guidati dal Responsabile Renato Bisegni. Due i supermercati coinvolti, il Conad City in Largo Almuneacar e il Decò all'ingresso di Cerveteri, all'altezza dello svincolo autostradale. In entrambi i punti ven-

dita, forte la risposta della cittadinanza, che con estrema generosità ha donato tantissimi prodotti con i quali già nei prossimi giorni il Gruppo Comunale preparerà i pacchi alimentari da destinare a chi ha più bisogno. Soddisfatta Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri: "In questa prima fase di lavoro nel mio mandato da Assessore sto lavorando con costanza su tutti i vari aspetti del sociale. Le raccolte alimentari, che la nostra Protezione Civile portava avanti già dalle fasi più difficili della pandemia, rappresentano senza dub-

bio un valido strumento non solo per poter aiutare quei nuclei familiari in maggiore difficoltà con qualcosa di concreto, ma sono anche uno strumento di sensibilizzazione ad aiutare chi ha più bisogno. E come sempre la risposta dei cittadini è sempre forte e tangibile. Già nei prossimi giorni, i Volontari della Protezione Civile, che ringrazio per il lavoro davvero encomiabile che quotidianamente svolgono, inizieranno la consegna dei pacchi di generi alimentari a chi ne ha fatto richiesta e ne ha maggiore necessità. Continueremo con questi appuntamenti anche nei mesi successivi, per continuare a



non lasciare solo nessuno e per continuare a garantire vicinanza e un piccolo ma importante e immediato sostegno a tutti". "Con l'occasione - conclude la Badini - ringrazio la Consigliera comunale e Presidente della Commissione Politiche

Sociali Adele Properi che mi ha affiancato in questa iniziativa, tutti i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, che nonostante nel pomeriggio fossero impegnati nell'emergenza incendi hanno quadruplicato le forze per essere presenti in ogni situazione, e i direttori e i dipendenti dei due supermercati che con cordialità, amicizia e affetto ci hanno accolto presso il loro punto vendita. Menzioni speciali, ci tengo a farle per Renato Bisegni, Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale, con il quale sin da subito ho instaurato un proficuo rapporto professionale e Antonella Bartuli, nostra concittadina che con grande spirito di solidarietà ci ha affiancato durante l'intera giornata di raccolta". Per chiunque avesse necessità di ricevere assistenza tramite un pacco alimentare, può contattare il Gruppo Comunale di Protezione 0699207060

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

**È L'ORA DI GIOCARE INSIEME**



**CUCINA ROMANA**

**PIZZERIA**

**RISTORANTE**

**CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)



# Sabato prossimo giornata di sensibilizzazione con l'ADMO Donatori di midollo osseo Ladispoli chiama a raccolta

Sabato 24 settembre 2022 a Ladispoli in Piazza Rossellini dalle 9 alle 13 sarà presente l'Admo, Associazione donatori di midollo osseo, che effettuerà la tipizzazione per chiunque volesse iscriversi, o che sarà comunque disposta a darvi tutte le informazioni. Tipizzazione significa l'iscrizione e il prelievo di sangue (a volte può essere effettuato anche prelievo salivare) per essere inseriti in un registro internazionale e, se compatibili con un malato che ha bisogno di un trapianto di midollo osseo, si viene richiamati per ulteriori accertamenti e si può diventare donatore a tutti gli effetti e salvare una vita. Questo è quello che è successo a Giulio, un ragazzo di 16 anni residente a Ladispoli e portiere del Cerveteri calcio, che a causa di una rara malattia autoimmune del midollo osseo, scoperta per puro caso, è stato in ospedale sette mesi in attesa di trapianto di midollo osseo. Adesso ha ricominciato a vivere grazie a un donatore sconosciuto



scuito che ha deciso di voler salvare una vita. Non è per niente facile trovare un donatore di midollo osseo compatibile, perché la compatibilità è una persona su 100.000. Per iscriversi all'Admo bisogna avere dai 18 ai 35 anni, godere di buona salute (sarà presente un medico a cui potrete comunicare le vostre patologie e le cure o medicine che state assumendo per verificare se vi è possibile iscriversi) e non pesare meno di 50 chili. Se avete già deciso di

iscrivervi, prenotatevi su [www.admolazio.it/iscrizione](http://www.admolazio.it/iscrizione), altrimenti portate con voi la tessera sanitaria e un documento. Giulio è stato salvato da uno di voi e tanti bambini e ragazzi sono in attesa di trapianto di midollo osseo. Non è un trapianto di organo, è un prelievo di cellule del sangue che si autorigenerano in poche settimane. Non è doloroso, ma è fondamentale per chi è in attesa di voi per riprendere a vivere! Vi aspettiamo!

## Ciao Marina! Questa mattina l'ultimo saluto



Si svolgeranno questa mattina alle 11 alla Chiesa Santa Maria del Rosario i funerali di Marina Di Giallorenzo. La donna, fondatrice dell'associazione Salotto Rosa, era molto conosciuta a Ladispoli per il suo impegno nel sociale. Tante le iniziative negli anni dedicate e realizzate a chi come Marina, combatte contro il tumore al seno. Ed è proprio dall'associazione di cui Marina farà sempre parte, e sarà sempre il presidente, invitano quanti domani vorranno porgere il loro ultimo saluto alla "guerriera" di portare un palloncino rosa. "I palloncini rosa sono una delle cose che Marina Di Giallorenzo adorava di più. Per chi volesse partecipare alla funzione di domani vi chiediamo di portarne uno con voi. Per riempire il cielo di Ladispoli in onore della nostra guerriera".

## Mensa del Caravaggio la plastica è bandita San Nicola la scuola è plastic free

La scuola elementare "Caravaggio" di Marina San Nicola diventa plastic free. A mensa gli alunni useranno solo posate d'acciaio, borracce d'acqua e piatti di ceramica, addio per sempre a piatti e bicchieri di plastica. Il progetto è stato varato dall'amministrazione comunale di Ladispoli in collaborazione con il Consorzio di Marina di San Nicola, la Guardia costiera, il Rotary Club, l'associazione Ambiente Mare Italia e Cirfood, la società che gestisce l'appalto della refezione scolastica. "Il tema della sostenibilità ambientale per l'amministrazione comunale del sindaco Alessandro Grando è fondamentale - ribadisce l'assessore alla pubblica istruzione - per sensibilizzare le nuove generazioni su una problematica di stretta attualità. Il plesso Caravaggio già lo scorso anno aveva realizzato un'inchiesta sul consumo di plastica nel servizio di refezione, evidenziando come in un solo giorno si producessero 220 piatti, 200 bicchieri e tantissime bot-



tigliette d'acqua. Le statistiche nell'arco di un anno crescono vertiginosamente. L'amministrazione comunale vuole estendere questo regolamento in tutte le scuole della città. Ladispoli vuole essere sempre più plastic free".

## in Breve



Denuncia della Sinistra Italiana  
Circolo di Ladispoli  
"Progetto Arbolia, piante quasi tutte secche"

"Progetto Arbolia. Il bosco urbano prende forma. Le piante vengono regolarmente annaffiate da questi simpatici e cordiali operatori. L'uomo deve tifare, lottare e credere sempre nei polmoni verdi, la più grande speranza per il nostro ossigeno" - così recita un post auto celebrativo sulla pagina di "Guardie eco zoofille, FareAmbiente" di Ladispoli. Il nostro circolo già aveva scritto approfonditamente circa il sogno di una foresta urbana miseramente fallito, per diversi motivi. Ora in prossimità dell'autunno, con le temperature che inevitabilmente si abbasseranno, speriamo anche in precipitazioni piovose ha senso tutto questo lavoro? Non sarebbe stato opportuno provvedere prima, quando ci sarebbe stato effettivamente bisogno di più cure verso le piantine messe non a tempo debito, per rispettare il calendario di propaganda elettorale, piuttosto quello che impone la natura? Soprattutto i lavori non dovrebbero essere di pertinenza esclusiva di Arbolia? Bisognerebbe usare energie e persone di buona volontà per missioni utili, e non incaponirsi in azioni che sono assolutamente infruttuose, visto che le piantine sono quasi tutte purtroppo seccate" - così in una nota a firma del Circolo Sinistra Italiana, Ladispoli.

Negli uffici di Ladispoli i prodotti filatelici speciali

## Le Poste celebrano la Pace

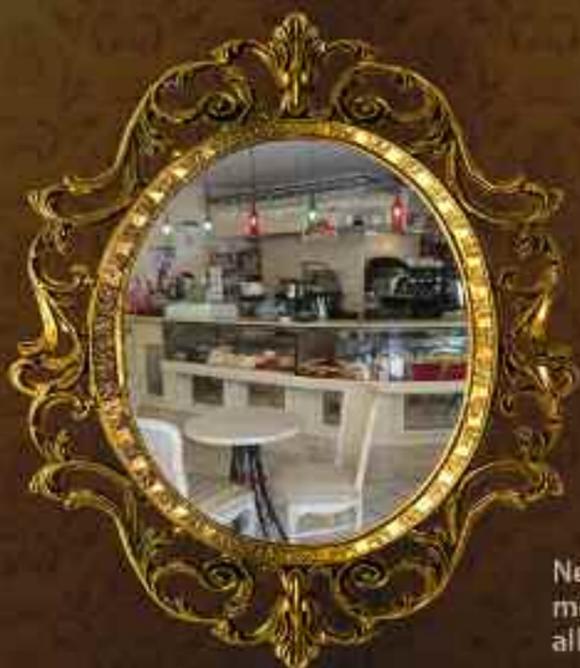
Poste Italiane dedica alla Giornata Internazionale della Pace, che si celebra il 21 settembre di ogni anno, una colorata cartolina a tema, imperdibile per tutti gli appassionati e collezionisti del settore, già disponibile nei seguenti uffici postali con sportello filatelico di Civitavecchia, in via Giordano Bruno 11, e di Ladispoli, in via Regina Margherita, 10. Da domani lunedì 19 a sabato 24 settembre disponibile anche un annullo speciale dedicato alla ricorrenza. La Giornata Internazionale della Pace è stata istituita nel 1981 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite tramite la risoluzione 36/67. La risoluzione invitava tutti gli stati

membri, organizzazioni del sistema, organizzazioni regionali e non governative e individui a commemorare il giorno sia attraverso l'educazione e la consapevolezza pubblica sia nella cooperazione per la pace globale. Il 21 settembre le Nazioni Unite invitano così tutti i popoli a deporre le armi e a riaffermare il loro impegno a vivere in armonia gli uni con gli altri: il tema di quest'anno è "Porre fine al razzismo. Costruisci la pace". La cartolina è disponibile anche online al sito <https://filatelia.poste.it> e nei dieci Spazio Filatelia di Roma, Milano, Genova, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Firenze e Napoli.

Caffetteria  
Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

## Evento nel contesto delle Giornate Europee del Patrimonio 2022 Con "Wigwam" in bicicletta nella riserva del Litorale Romano *Domenica 25 settembre visita guidata al Museo Salvo D'Acquisto*

La bicicletta, veicolo ideale di mobilità sostenibile, che unito all'intermodalità treno + bici moltiplica le sue potenzialità, ci accompagna in un viaggio nella Riserva Naturale Statale del Litorale Romano fra paesaggi agrari e monumenti. La manifestazione è organizzata da Wigwam Clubs Italia, con il patrocinio di Italia Nostra Litorale Romano, nell'ambito delle GEP - Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa. Le Giornate, promosse dal Consiglio d'Europa e sostenute dal Ministero della Cultura, hanno per tema quest'anno il "Patrimonio culturale sostenibile: un'eredità per il futuro". Questo itinerario offre la possibilità di visitare una delle aree più suggestive e interessanti della Riserva del Litorale, istituita nel 1996 per contrastare la diffusa cementificazione delle coste. Con i suoi oltre 16.000 ettari, costituisce la Riserva Statale più gran-



de d'Italia, e ospita non solo ambienti naturali di pregio come il Sentiero Cederna dedicato al grande ambientalista promotore della stessa Riserva,

ma anche siti archeologici e monumenti di grande rilievo, come le antiche torri costiere.

Dopo un percorso tra il mare di Passoscuro e la campagna della bonifica saranno oggetto di visita il Museo Salvo d'Acquisto, ospitato nella Torre Perla di Palidoro, e l'annesso parco fra le dune e il mare. I ciclisti, guidati dallo scrittore ed esperto di itinerari in bicicletta Romano Puglisi, a partire dalle 11:15 avranno il privilegio di essere introdotti alla storia del luogo e alla vicenda del sacrificio del giovane carabiniere dal vice direttore del Museo, il tenente colonnello Livio Carbone. Si tratta di un'occasione esclusiva, che si propone all'indomani delle celebrazioni promosse dall'Arma dei Carabinieri per il 23 settembre, anniversario della morte di Salvo D'Acquisto, ucciso proprio davanti alla Torre per salvare 22 cittadini innocenti da una rappresaglia nazista nel 1943.

## Basta barriere architettoniche A Santa Marinella si lavora sul Peba *Tidei: "Una città a misura di tutti"*

"Stiamo lavorando per una Santa Marinella ed una Santa Severa più inclusive che abbattano ciascun tipo di barriere architettoniche - ha affermato il Sindaco Pietro Tidei insieme alla consigliera delegata al Patrimonio e alla Viabilità Patrizia Befani e all'assessora all'Urbanistica e all'Assetto del Territorio Roberta Gaetani - L'amministrazione comunale sta lavorando assiduamente per redigere un piano, il Peba, per realizzare nuovi interventi sia negli spazi aperti che negli edifici nelle varie zone della città, individuando i bisogni, le opere, condividendo le priorità e avviando una fase partecipata con tutti i portatori di interesse".



L'amministrazione comunale, non appena ottenuti i fondi messi a disposizione dalla Regione Lazio, ha tempestivamente incaricato un professionista per redigere il piano, adesso reso pubblico sul sito istituzionale per rendere partecipe la collettività. "Il mio impegno è rendere le nostre città turistiche più fruibili, accessibili a tutti - ha sostenuto l'assessora Gaetani - Contiamo con la ricezione dei fondi del Pnrr di proseguire questo primo step ed abbattere le barriere architettoniche che sono ancora oggi presenti sul nostro territorio. Un principio che abbiamo cercato di rispettare una volta scelta la nuova sede comunale sita in via Cicerone 25, una struttura assolutamente inclusiva ed ampiamente accessibile a tutti". Con la delibera di giunta n.151 del 12-09-2022 è stato adottato il Peba (il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche) e per ricevere la massima condivisione con la cittadinanza sarà resa nota sul sito istituzionale comunale per circa 30 giorni, tempo necessario per poter presentare osservazioni e suggerimenti. Nei giorni a seguire, l'amministrazione provvederà ad analizzarle e presentarle per l'approvazione in consiglio. "Durante la stesura del Piano abbiamo avuto l'occasione di ricevere grande supporto e contributo da parte delle associazioni del territorio che si occupano giornalmente di disabilità - ha riferito la consigliera Befani - Sono stati incontri molto interessanti a cui hanno preso parte il consigliere delegato alla Disabilità Alessandro Poleggi e l'architetto Alberto Borruso, il quale ha provveduto a redigere il piano. Vogliamo seguire una procedura condivisa che punti ad una collaborazione tra i diversi settori dell'Ente e le diverse realtà territoriali. Una volta individuato il percorso e verificato le criticità del tessuto urbano, sarà avviato l'iter per l'elaborazione del Piano". Conclude il sindaco Pietro Tidei: "L'accessibilità non è soltanto l'eliminazione delle barriere architettoniche, ma un progetto che punta ad una città vivibile per tutti, pensando ai bisogni delle persone disabili, degli anziani e delle famiglie che percorrono il nostro territorio con carrozzine e passeggini. Vogliamo cittadine turistiche più fruibili e vivibili per tutti".

## Peschiere romane del Mediterraneo, a S. Severa: da oggi a giovedì il "Workshop internazionale"

Dal 20 al 22 settembre 2022, presso il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, si terrà il workshop internazionale The Roman fish tanks of the Mediterranean: constraints and interpretation for definition of sea level changes during the last 2000 years (Le peschiere romane del Mediterraneo: vincoli e interpretazioni per la definizione delle variazioni di livello marino negli ultimi 2000 anni).



Organizzato dal Polo Museale Civico di Santa Marinella - Museo del Mare e della Navigazione Antica, dalla Society for the Study of Ancient Coastlines - AKTES e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il workshop rappresenta un momento di discussione e condivisione di contenuti sulle Peschiere romane del

Mediterraneo. Queste strutture forniscono informazioni uniche sul cambiamento del livello del mare negli ultimi 2000 anni oltre a importanti spunti sull'acquacoltura e sugli stili di vita durante il periodo romano, principalmente tra il 200 a.C. e il 200 d.C.. Una caratteristica particolarmente importante è la loro funzionalità strettamente legata all'ampiezza della marea e al livello

medio del mare del luogo all'epoca della loro costruzione. La loro posizione attuale rispetto al livello del mare fornisce infatti un riferimento estremamente utile per studi archeologici e geofisici. Le variazioni del livello del mare, i cambiamenti climatici e l'antropizzazione stanno minacciando sempre di più queste strutture. Diviene quindi indispensabile proteggerle per il loro alto valore archeologico e ambientale.

## Da Forza Italia Civitavecchia un grande segnale di vitalità

Il successo della manifestazione all'aula Pucci è uno snodo della campagna elettorale per restituire al Paese un buon governo di centrodestra, con Forza Italia perno della coalizione. È stato un salutare bagno di folla per un partito che a Civitavecchia si conferma vivo e in grado di mobilitare la passione della gente. Grazie quindi all'impegno di tutti gli assessori, consiglieri e delegati, che con la loro esperienza di buona amministrazione nella maggioranza Tedesco hanno favorito l'ampia partecipazione alla convention con i big del partito e con la nostra Emanuela Mari, candidata al Senato per il plurinominale. Come giustamente rilevato dal nostro capogruppo Massimo Boschini durante il suo intervento, il successo è ancora più evidente alla luce del fatto che affrontiamo questa



campagna elettorale senza il traino del nostro storico deputato di riferimento Alessandro Battilocchio, che è impegnato in un altro collegio uninominale. L'incoraggiante segnale di vitalità che arriva da Civitavecchia fa ripartire l'Onda Azzurra, anche e soprattutto dal nostro territorio, prima per le politiche e poi per gli altri appuntamenti.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano  
la Voce  
è online

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**  
lontano dal solito  
vicino alla gente

**GARI TV**

# Celebrata al Castello la prima Festa Nazionale dell'Inclusione

*Il sindaco di Santa Marinella, Tidei: "Giornata importante per la nostra città che ancora una volta lotta contro ciascun tipo di discriminazione"*

E' stata celebrata ieri al Castello di Santa Severa la Festa Nazionale dell'Inclusione, una giornata che promuove la diffusione della cultura della pluralità, della diversità e dell'inclusione. A presenziare alla manifestazione il Sindaco Pietro Tidei insieme alla consigliera delegata al Castello di Santa Severa Paola Fratarcangeli, l'Associazione Curvy Pride presieduta dalla socia fondatrice Simona D'Aulerio, Istituzioni, Enti ed Associazioni, la consigliera regionale Marietta Tidei ed ospiti del comprensorio. "Oggi è una giornata molto importante per la nostra città che ancora una volta lotta contro ciascun tipo di discriminazione - ad intervenire è il primo cittadino - Siamo onorati di poter celebrare per la prima volta la festa dell'inclusione sul nostro territorio, in quanto dal momento del nostro insediamento abbiamo sempre cercato di mantenere lontani i pregiudizi, di andare oltre le barriere fisiche, religiose, sessuali, culturali ed intellettuali, sensibilizzando campagne e, ancor meglio con azioni concrete, favorire l'inclusione. Abbiamo attraversato un momento storico che non ci ha aiutati, bensì ci ha tenuti sempre più distanti e ciò nonostante siamo qui a pagarne le conseguenze, ma vogliamo dire a tutti di poter essere liberi di esprimersi, di credere nel proprio "Io", il Comune di Santa Marinella sosterrà sempre la diversità e la trasformerà in ricchezza". In occasione della festa dell'inclusione organizzata all'interno delle mura del maniero baciato dal mare, il comune di Santa Marinella



insieme all'Associazione Curvy Pride-Aps ha organizzato una ricca giornata di eventi, a partire dalle 10 del mattino fino alle 19 della sera, per trascorrere una domenica insieme, coinvolgendo tutti, sia grandi che piccini, insegnanti e studenti, famiglie ed amici, affinché nessuno si senta più escluso e prendere

parte ad incontri, laboratori di scrittura, presentazioni di libri, flashmob e dibattiti affinché si continui a sensibilizzare un mondo più inclusivo. A prendere parola durante la manifestazione anche la consigliera Fratarcangeli: "Per noi è un onore poter celebrare ed ospitare una manifestazione così importante sul



nostro territorio. Crediamo nel rispetto, nel dialogo, nella comprensione, nella solidarietà, nell'amicizia e nell'uguaglianza, in tutti quei principi in cui il cittadino del domani deve assolutamente credere e sosteniamo qualsiasi manifestazione punti a sensibilizzare la bellezza della

# Spiagge e fondali puliti Buona la prima per Fare Verde

Grande partecipazione alla prima edizione della manifestazione "Spiaggia e fondali puliti" organizzata dall'associazione Fare Verde Civitavecchia e dal Centro Sub Nadir Roma, con il patrocinio della città di Civitavecchia. L'attività di raccolta subacquea, effettuata dagli operatori Nadir, del Reparto Roma Asd e della Fisa Federazione Italiana Sport Acquatici - Roma, ha permesso di rimuovere dai fondali della zona del Pirgo e del molo antistante piazza Betlemme rifiuti di vario genere, formati principalmente da plastica, tessuti, vetro, scarpe, materiali ferrosi ed anche di una tessera sanitaria. Soddisfatto il responsabile delle attività subacquee del centro Nadir Alfredo Borborini, il quale ha dichiarato che, come già rilevato nell'ambito della manifestazione "Il mare d'inverno - anno 2021", i fondali ispezionati sono risultati complessivamente puliti. In contemporanea alle attività subacquee, i volontari locali di Fare

verde, del Nucleo Operativo Ambientale e degli Amici della polizia penitenziaria hanno effettuato la pulizia della spiaggia, dalla zona del Pirgo e fino all'anfiteatro di piazza degli Eventi, raccogliendo bottiglie e bicchieri sia in vetro e sia in plastica, pali di ombrellone e un lettino da mare abbandonati, carta e cartone, alluminio, materiali legnosi e ferrosi. I rifiuti recuperati in mare e sulla spiaggia sono stati differenziati per tipologia e ritirati al termine delle attività dal personale della Civitavecchia Servizi Pubblici. Seppur ampiamente soddisfatto della manifestazione, Paolo Giardini, presidente di Fare Verde Civitavecchia, sottolinea, purtroppo, che, sulla spiaggia del Pirgo, i volontari hanno recuperato i residui notturni della movida, decine di bicchieri, di cannucce di plastica e bottiglie che gli incivili del fine settimana hanno volontariamente abbandonato, dimostrando ancora una volta il loro disinteresse nei confronti dell'ambiente e della città. "Tutte le associazioni partecipanti, in questa giornata - hanno commentato gli organizzatori - hanno voluto dare un contributo fattivo alla pulizia del mare e inoltre, cosa importante, hanno cercato di trasmettere ai cittadini presenti un messaggio di sensibilizzazione volto ad un maggior rispetto dell'ambiente. Da segnalare, la significativa presenza del Consigliere Nazionale e Presidente di Fare verde provincia di Frosinone, dott. Marco Belli, il quale ha manifestato apprezzamento per l'iniziativa e per l'organizzazione. Un particolare ringraziamento alla pizzeria Mastro Titta e al Shisha Beach Civitavecchia per il contributo e sensibilità mostrata nel corso della manifestazione".

## In 8 tentano di rubare sigari, profumi e alcolici dal duty free di Fiumicino: presi dai Carabinieri

Nelle ultime ore, gli intensi controlli dei Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma nello scalo aeroportuale internazionale "Leonardo Da Vinci" a Fiumicino, hanno portato alla denuncia a piede libero di ben 8 persone per tentato furto. I Carabinieri sono dovuti intervenire, in distinti episodi, presso alcuni duty free nel Terminal 3 "Partenze", dove il personale addetto alla vigilanza ha notato le otto persone, di cui 4 italiani e 4 cittadini stranieri, di età compresa tra i 18 e 59 anni, men-



tre nascondevano all'interno dei loro bagagli a mano e tentavano di allontanarsi senza pagare, prodotti di profumeria, alcolici, stecche di sigari

rette e sigari. I Carabinieri li hanno fermati e denunciati, recuperando la merce asportata, del valore complessivo di oltre 700 euro. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantadosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

alfani

## CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475

cessionone@alfaniceramiche.it

50%

**Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500**
**Bracciano Via dei Lecci, 137**
**Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133**

Non è più tempo di vivere solo nel presente: pandemia, conflitti e instabilità politica hanno reso gli italiani molto meno propensi all'idea del "qui e ora" e più inclini a pensare al domani. Ma lo fanno con preoccupazione: per 7 cittadini su 10 il pensiero del futuro genera un senso di incertezza e di impotenza rispetto a quanto potrà accadere e soltanto in 3 su 10 stimola una spinta concreta a impegnarsi per costruire un mondo migliore. È quanto emerso dall'"Indagine sugli Orientamenti degli Italiani verso le Donazioni e il Testamento Solidale" promossa dal Comitato Testamento Solidale e condotta da Walden Lab tra l'ultima settimana di giugno e la prima settimana di luglio 2022, su un campione di 1006 persone di età compresa tra i 25 e i 75 anni (campione statisticamente rappresentativo di circa 40 milioni di italiani).

#### Giornata Internazionale del Lascito Solidale

La ricerca è stata presentata questa mattina all'Istituto Treccani, in occasione della Giornata Internazionale del Lascito Solidale: un panel di esperti ha fatto il punto sullo stato della solidarietà in Italia a partire proprio da quanto emerso dall'indagine. Sono intervenuti: Rossano Bartoli, Portavoce del Comitato Testamento Solidale e Presidente Lega del Filo d'Oro; Paolo Anselmi, Fondatore e Presidente di Walden Lab e Docente di Marketing Sociale presso l'Università Cattolica di Milano; Flavia Fiocchi, Consigliere Nazionale del Notariato con delega alla Comunicazione del Terzo Settore; Luisa Leonini, Professore di Sociologia dei Processi Culturali all'Università degli Studi di Milano e Mario Pollo, Professore di Pedagogia Generale e Sociale e di Psicologia alla LUMSA di Roma, con la moderazione del giornalista Vincenzo La Manna.

# Italiani spaventati dal futuro, ma non per questo più individualisti

*Dall'inizio della pandemia un'impennata delle donazioni per cause benefiche*

*Cresce ancora il lascito solidale: una realtà sempre più nota e prescelta*

#### Più pessimisti e desiderosi di una vita fatta di affetti e cose semplici

Sulle sorti dell'Italia, la ricerca registra una caduta verticale dell'ottimismo: il 45% pensa che nei prossimi 10 anni il Paese peggiorerà, solo il 25% si aspetta miglioramenti. Ma di sicuro quello che gli italiani desiderano dal proprio domani sono anzitutto le persone care e una vita fatta di cose semplici. Guardando al privato, le preoccupazioni più ricorrenti sono le malattie (64%), il decadimento fisico (47%), le difficoltà economiche (45%), la solitudine (34%). Sollevando lo sguardo al futuro della collettività, la paura più diffusa è legata alla crisi climatica (53%) seguita da guerre (44%), crescita della povertà (40%) e pandemie (37%). Retrocedono nelle ultime posizioni temi fino a pochi anni fa molto più sentiti come l'aumento dei flussi migratori (15%) e il terrorismo (10%). Nell'insieme, il quadro che l'indagine ci restituisce è quello della ricerca di un ritorno alle cose semplici ma vere, alla felicità privata: più di 6 Italiani su 10 desiderano per il futuro personale una vita tranquilla e in qualche modo più autentica; per la collettività aspirano a una crescita del senso civico, del rispetto per la natura e dell'equità sociale.

#### La paura

**non schiaccia l'altruismo**  
Ma una buona, anzi buonissima notizia, c'è: la preoccupazione per il domani non ci sta rendendo più chiusi e individualisti. Nel 2022 dichiara di aver fatto almeno una dona-



zione il 38% degli italiani, ben 10 punti in più rispetto a ciascuno dei 2 anni precedenti e l'importo della donazione media balza a 118 euro, contro i 90 del 2021 e i 77 del 2020. In generale il 71% degli italiani ha donato almeno una volta nella vita. Tra le cause sostenute negli ultimi 12 mesi, salgono ricerca medico-scientifica (45% vs 37% nel 2021) ed emergenze umanitarie (28% vs 15% del 2021). Restano fanalino di coda le donazioni per la tutela del patrimonio artistico (3% vs 5% del 2021). Tra i criteri di scelta dell'organizzazione sostenuta, cresce in modo significativo il tema della fiducia: il 61% dichiara di avere donato a un'organizzazione di cui si fida (era il 44% nel 2021).

#### Crescono la conoscenza e l'attitudine al lascito

Quasi 8 italiani su 10, tra gli over 50, sanno oggi cosa sia un lascito solidale (79%): un dato in netta crescita rispetto al 73% del 2021 e al 72% del 2020. Segno che le campagne di informazione e di sensibilizzazione sullo strumento di solidarietà legato al post mortem stanno scavando solchi di consapevolezza sem-

pre più efficaci e durevoli tra la popolazione più adulta, che si traducono anche in una parallela crescita dell'orientamento a utilizzarlo concretamente: nel 2022 sale al 26% la percentuale di quanti lo hanno fatto o sono propensi a farlo, ben 4 punti in più rispetto al 2021 (22%) e 6 punti rispetto al 2020 (20%).

#### Identikit

**di un ottimista consapevole**  
Fiducioso nel ruolo del Terzo Settore e desideroso di "rimbocarsi le maniche". Queste le caratteristiche principali emerse dall'analisi trasversale delle risposte fornite all'indagine da quel significativo 26% di over 50 propensi al lascito solidale. Il donatore tipo, infatti, non si arrende alle previsioni pessimistiche che si addensano all'orizzonte. Rispetto al dato medio raccolto nella rilevazione, questo segmento di intervistati pensa di più al futuro (+3), in particolare al futuro dell'Italia (+10), del pianeta (+5) e dei propri cari (+4); nutre maggiore preoccupazione per inquinamento (+7), guerre (+5), sovrappopolazione (+4) e migrazioni (+4); ma è anche decisamente più ottimista riguardo al futuro

in particolare per quanto riguarda la previsione di maggiore solidarietà (+8), maggiori opportunità per i giovani (+7), maggiore eguaglianza (+6), maggiore democrazia (+6) e benessere economico (+5). Desidera una vita semplice (+4), attenta alla dimensione spirituale (+4) e ricca di relazioni (+3). Soprattutto, questo è il dato che evidenzia lo scarto maggiore rispetto alla media, crede che le Organizzazioni Non Profit possano dare un contributo decisivo alla costruzione di una società migliore (+15 punti percentuali rispetto alla media). "Gli eventi drammatici degli ultimi due anni hanno fatto crescere il senso di preoccupazione e forse hanno condotto a una riflessione su ciò che è davvero importante nella vita: la famiglia, gli affetti, le cose semplici - spiega Rossano Bartoli, Portavoce del Comitato Testamento Solidale e Presidente della Lega del Filo d'Oro - L'aspetto interessante però è che l'ansia del futuro non ci ha resi più individualisti, anzi: rispetto al 2020 tra gli over 50 cresce di 7 punti la conoscenza del lascito solidale e di 6 punti la propensione a farlo. Si tratta di una scelta che non lede in alcun modo i diritti degli eredi e che può davvero tradursi in un gesto concreto per lasciare una traccia, un senso di responsabilità verso il prossimo. È anche un gesto di fiducia verso le organizzazioni del Terzo Settore che, con il loro operato, garantiscono in trasparenza che le ultime volontà di un donatore si trasformino in progetti concreti laddove ce n'è più bisogno". "Le

campagne di informazione e sensibilizzazione sul tema del lascito solidale, che il Notariato da anni sostiene, stanno dando grandi risultati ma il lavoro da compiere è ancora tanto. Dobbiamo superare tanti luoghi comuni e altrettanti tabù sul tema del testamento in generale - spiega Flavia Fiocchi, Consigliere Nazionale del Notariato con delega alla Comunicazione del Terzo Settore - Tra i compiti del notaio, assume un ruolo importante quello di ricordare a tutti che un'adeguata pianificazione del futuro del proprio patrimonio, nel rispetto della legge, semplifica la vita agli eredi, che non avranno poi problemi ad accedere ai beni ereditati, ma soprattutto permette di destinare il proprio patrimonio secondo i propri desideri, evitando frammentazione in quote, eventuali liti in famiglia, ottimizzando l'impatto fiscale e garantendo continuità ad un'attività. Al contempo è possibile anche scegliere di destinare una parte del patrimonio, la cosiddetta 'disponibile', ad un lascito solidale, e quindi sostenere post mortem un progetto benefico, senza ledere i diritti degli eredi". Del Comitato Testamento Solidale fanno parte 26 organizzazioni non profit: ActionAid, AIL, AISM, Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus, Amnesty International, Amref, Associazione Luca Coscioni, CBM, Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, Fondazione Don Gnocchi, Fondazione Humanitas per la Ricerca, Fondazione Lega del Filo d'Oro, Fondazione Mission Bambini, Fondazione Operation Smile Italia, Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus, Fondazione Progetto Arca, Fondazione Telethon, Fondazione Umberto Veronesi, Greenpeace, Istituto Pasteur Italia, Save the Children, Smile House Fondazione Onlus, UICI, Università Campus Bio-Medico di Roma, Unicef e Vidas.

# Smiley World



## Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworld animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

[www.primapaginaneWS.it](http://www.primapaginaneWS.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
**E-mail** [redazione@primapaginaneWS.it](mailto:redazione@primapaginaneWS.it)

SEGUICI SU



## CALCIO - Terza giornata di Eccellenza. Aracri e poi Catese fanno tremare gli spalti dello stadio Sale. 2-0 al Falaschelavinio Prova d'orgoglio per l'Academy

E arriva la prima vittoria della stagione per l'Academy Ladispoli. Nel match contro il Falaschelavinio di domenica mattina, valevole per la terza giornata del campionato di Eccellenza (Girone A), termina sul risultato di 2 a 0. Molti gli spettatori sugli spalti dello stadio Angelo Sale di Ladispoli. Una partita che inizia bene e termina ancora meglio per i padroni di casa. Già al 4° minuto del primo tempo i rossoblu conquistano un calcio di rigore, fallito però dal capitano Catese, è bravo il portiere avversario in questa occasione. Ma non passa

molto per vedere il gol del vantaggio del team di mister Michele Micheli. Siamo al 14°, azione che nasce a sinistra con Pietrobattista, si muove molto bene Aracri che, lanciato dal collega sulla fascia opposta, non fallisce insaccando sul secondo palo. Prosegue una partita tranquilla, di controllo, fino all'ultimo quarto d'ora, quando i padroni di casa trovano il raddoppio: prima ci prova Pietrobattista che colpisce il palo, poi capitano Catese firma il 2 a 0. Meritevole di nota la prova di un instancabile Buonanno che su quella fascia ha dato veramente

tutto, mettendosi in mostra in diverse occasioni. Con questo successo il Ladispoli si porta a quota 4 punti. Un occhio agli altri risultati del girone. Prova negativa per le due capolista Civitavecchia e Nettuno, ancora a digiuno di vittorie la W3 Maccarese e la Polisportiva Cimini, in vetta troviamo in solitaria il Centro Sportivo Primavera che ha liquidato 3-0 l'Anzio. Il Cerveteri vittorioso al Tamagnini di Civitavecchia. Il risultato più clamoroso della giornata è stato probabilmente la sconfitta casalinga del Nettuno, superato di misura

da un ottimo Fiano Romano con un goal di Nardecchia. Prova d'orgoglio per l'Unipomezia che supera 2-0 il Quarto Municipio e si rilancia dopo la sconfitta nel derby con l'Indomita Pomezia caduta, invece, sul campo del Vis Sesze. Arrivano i primi punti per la W3 Maccarese che ha pareggiato 0-0 in casa del Campus Eur. Primo punto anche per la Polisportiva Cimini che ha portato a casa un buon 1-1 sul difficile terreno della Boreale. Divertente partita tra Astrea ed Aurelia, termina 2-2 grazie ai goal di Mancini e Castro per i padro-



ni di casa a cui ha risposto la doppietta di Fofi.

A fine partita le parole del capitano dell'Academy, Andrea CATESE, autore del 2-0: "Siamo molto contenti per la vittoria e per come è arrivata, ci voleva dopo due partite dove avevamo raccolto meno di quanto seminato. Per quanto riguarda il gol è stato liberatorio perché ci ha permesso di chiudere la partita e poi perché avevo sbagliato un rigore nel primo tempo nei

primi minuti di gioco, sapevo che la partita sarebbe stata lunga e mi sarebbe ricapitata una chance per segnare e nel secondo tempo con l'assist di Pietrobattista fortunatamente mi è arrivata. Da oggi siamo proiettati alla trasferta di Aurelianticaurelio che viene da buoni risultati ed è una squadra che sta segnando molto. La prepareremo bene in settimana col mister per farci trovare pronti domenica".

## Borgo San Martino stellare, espugnata Aranova per 3 a 2

I "cervi" hanno domato una delle favorite alla vittoria del torneo  
Primo round di Coppa Italia agli etruschi, domenica il ritorno



Esulta e festeggia il Borgo San Martino, corsaro ad Aranova dove vince per 3 a 2, offrendo una gara di alto livello. L'andata di Coppa Italia è degli etruschi, bravi e capaci di battere la corazzata del campionato. Una gara vivace e una squadra

determinata, hanno generato un risultato importante per il morale, significativo per l'allenatore Superchi, contento della prestazione nel dopo gara. Superchi, Piano e Gabrielli domani gli aranovesi, deludenti e incapaci di reagire,



spesso abulici e arrendevoli. Bella gara dei gialloneri, con lo spirito giusto per affrontare l'inizio del campionato fra 3 domeniche. "Siamo

una famiglia, abbiamo dimostrato questo - ha detto Superchi - Più che una squadra, posso dirvi che siamo un corpo unico, un giocatore



vale l'altro. Sono stati bravi tutti, dal primo all'ultimo, dimostrazione che è arrivata dopo una prova corale, di cuore e testa. Abbiamo battuto una grande squadra, sicuramente favorita per il passaggio del turno. Però, il fatto che il risultato sia aperto ci fa ben sperare e tiene

vive l'emozioni dei nostri tifosi. Dobbiamo lavorare molto, non accontentarci della vittoria. Il campionato è lungo, molto insidioso e con tante squadre attrezzate. Di questo passo faremo bene, ne sono sicuro".



## La Pantera Teti fa scappare il Civitavecchia

I verdeazzurri espugnano 3 a 2 la città portuale con una prestazione da leader

Dopo 31 anni, anche se le gare nel corso degli anni sono state poche, i verdeazzurri espugnano Civitavecchia, gridando ad alta voce e abbracciandosi tutti a fine gara. Goa, emozioni e tanta qualità. Gli etruschi mettono un importante sigillo, con Teti e Toscano, coppia di autori del goal, che mandano in orbita i verdeazzurri. Nel dopo gara il commento di Ferretti. "Dopo aver subito il goal - ha detto - ci siamo ricompattati e gestito bene la gara. Siamo stati bravi a condurre la partita senza sbavature, concentrandoci su di noi e l'avversario. La squadra ha interpretato la gara e ha saputo prendere le giuste misure. Con molta capacità e dedizione abbiamo portato via tre punti pesanti, è senza dubbio un successo che vale molto per il morale. Ci dà la carica giusta, è una partenza che ci vede con 7 punti



in 3 gare: uno "score" che lo scorso non avevamo neanche dopo 10 gare. Ora siamo sereni, abbiamo sul filo la sentenza della gara di Anzio, nella quale le nostre ragioni sono sacrosante. Al di là di tutto ci godiamo questo bel successo, nato da una condotta di gara spumeggiante e corale. Ha vinto la testa della squadra, il cuore di un gruppo solido". La "Pantera", alias Alessio Teti, avevo promesso che avrebbe segnato. All'esordio firma due goal, il preludio a una stagione che potrebbe vederlo protagonista, in coppia con Toscano, alla sua terza marcatura. Fine gara con qualche tensione, denunciate da presidente Fabio Iurato. "Un nostro giocatore è stato insultato pesantemente da alcuni dirigenti neroazzurri, non tollero questi comportamenti ostili e volgari".

# Sportcity day 2022, che successo!

*Nelle piazze di tutta Italia oltre 60.000 persone hanno invaso le città e praticato oltre 60 discipline decretando il successo della seconda edizione. In 250.000 hanno seguito l'evento sui social*

Lo Sportcity Day, l'evento inclusivo all'aria aperta ideato promosso ed organizzato dalla Fondazione Sportcity, ha superato ogni più rosea previsione di partecipazione. Nelle 35 città dove la manifestazione ha fatto tappa quest'anno l'afflusso è stato straordinario, a testimonianza della felice intuizione degli organizzatori che hanno voluto trasformare piazze ed aree verdi in coinvolgenti palestre a cielo aperto dove cittadini di ogni età hanno potuto praticare, o avvicinarsi per la prima volta, gratuitamente ad oltre 60 discipline sportive. Sono state oltre 60000 le persone che hanno partecipato dal vivo alle iniziative mentre oltre 250000 utenti hanno potuto partecipare virtualmente allo Sportcity Day attraverso i canali social ed il web.

Una immensa comunità che certamente avrà modo nel prossimo futuro di appassionarsi in maniera diretta all'attività sportiva. La manifestazione, che è stata sostenuta e patrocinata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea che ne ha riconosciuto la valenza sociale e culturale, è stata resa possibile dal sostegno degli Enti Locali, che ne hanno recepito la grande potenzialità aggregativa, delle Asd e degli Enti di promozione sportiva che hanno offerto ai cittadini l'esperienza dei propri tecnici per dare ai partecipanti i rudimenti tecnici delle singole discipline. Particolarmente importante il ruolo degli oltre 500 volontari che, dall'alba al tramonto, da nord a sud, hanno dedicato il loro tempo alla perfetta riuscita dell'evento. Aci Castello, Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Bologna, Cagliari, Cassano D'Adda, Castelbuono, Castello D'Agogna, Catania, Cuneo, Filacciano, Firenze, Foligno, Genova, Imola, Latina, Lodi, Lucca, Melicucco, Napoli, Oderzo, Palermo, Pavia, Praia a Mare, Roma, Salsomaggiore Terme, San Felice Circeo, Siracusa, Teramo, Torino, Venezia e Villasimius. Le città coinvolte nell'edizione 2022, ma molte altre località hanno già annunciato la disponibilità ad aprire i propri centri storici per la terza edizione. "Siamo stanchi ma pienamente soddisfatti di questa grande giornata di sport-commenta Fabio Pagliara, Presidente Fondazione Sportcity- che dimostra in maniera chiarissima di come il Paese, la gente, abbiano voglia di vivere lo



sport in prima persona, in spazi all'aperto ed in contesti coinvolgenti. Siamo sempre più convinti che la sportiviz-

zazione delle città è iniziata e non potrà fermarsi. Stiamo già lavorando per la terza edizione che sarà ricca di sorpre-

se e di novità. A gennaio organizzeremo a Salsomaggiore Terme una convention sul tema coinvol-

gendo tutto il network di Sportcity. L'obiettivo è quello di riuscire, la prossima estate di organizzare lo Sportcity Day in oltre 100 città, un obiettivo visionario ma che siamo sicuri di poter raggiungere.

Mi preme ringraziare al termine di questa giornata chi ci è stato vicino e ci ha permesso di concretizzare la nostra iniziativa. In primo luogo la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea che è stata da sempre al nostro fianco, gli Enti Locali, le società sportive e gli enti di promozione che hanno operato 'sul campo'. Tutti hanno sposato filosoficamente la nostra idea di sport ed hanno offerto una collaborazione inclusiva e laboriosa. Ringrazio anche i media grazie ai quali Sportcity Day ha avuto un



grande visibilità che ha contribuito al suo successo. Vorrei concludere esprimendo un concetto che credo vada ribadito: lo Sportcity Day non è soltanto della nostra Fondazione che lo ha promosso ma davvero di tutti. Non è soltanto un evento ma un messaggio per tutti. Un seme che vogliamo far germogliare e crescere".

## Tirreno Bike Cerveteri: successo per la tappa del campionato regionale 2 di Mountain Bike

Si è tenuto a Cerveteri il 5° trofeo scuola bici Tirreno bike tappa regionale under 12 di mountain bike FCI. La tappa del campionato Regionale Giovanile si è tenuta presso il campo scuola della Tirreno BIKE. Hanno partecipato ben 190 bambini con più di 20 società sportive arrivate da tutto il Lazio. A vincere il trofeo di giornata sono stati i padroni di casa, mentre il premio per la società più numerosa se lo è aggiudicato la società di Ladispoli. Presente alle premiazioni finali il sindaco Elena Gubetti e il delegato Andrea Paoni.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

Gruppo Amici Tv

**CANALEZERO**

*La Tv al servizio dei cittadini*

# Mostra-evento dedicata a Mario Moretti. Le opere dell'artista esposte a Palazzo Santa Chiara

## Se volessimo ancora tentare di salvare la Terra

A cinque anni dalla scomparsa del pittore Mario Moretti (1937-2017), il Centro Internazionale "Antinoo per l'Arte" - Centro Documentazione Marguerite Yourcenar presieduto da Luigi Romiti, la Earth Day Italia presieduta da Pierluigi Sassi, il Centro Studi Arte Contemporanea "Preferiti", diretto da Carla Mazzoni e la Fondazione Terzo Pilastro Internazionale Palazzo Cipolla - Dipartimento Archivi ne ricordano la peculiarità del suo linguaggio e della sua figura nel panorama internazionale dell'arte contemporanea con una mostra di sue opere raccolte sotto il titolo "Se volessimo ancora tentare di sal-

vare la Terra" (inaugurazione giovedì 22 settembre alle ore 18,00) negli spazi espositivi di Palazzo Santa Chiara a Roma (Piazza di Santa Chiara, 14). Mario Moretti ha sempre trovato nella "natura", o meglio negli aspetti in cui la natura si manifesta all'uomo, la fonte primaria della sua ricerca per interpretare la bellezza di un "mondo che avrebbe tutti i presupposti per essere un eden", come sottolineò Carmine Siniscalco. Negli spazi aperti della natura, Mario Moretti "ha visto" oltre il visibile per credere, ha più volte affermato, nella possibilità di mantenere vivi e integri quegli spazi. Il "silenzio" degli

scorci paesaggistici dei deserti, delle spiagge mediterranee, è stato interpretato da Mario Moretti come veri e propri autoritratti, come espressione del suo vissuto interiorizzato fino ad essere definito da Carla Mazzoni "il pittore dei silenzi". Mario Moretti ha portato nello spazio pittorico particolari di luoghi dove domina il silenzio o, meglio, la possibilità di percepire il silenzio come "suono", come voce di quella porzione della natura non ancora distrutta dall'uomo. Per lo storico dell'arte Gabriele Simongini, "la pittura di Mario Moretti è respiro. I colori recano con sé un soffio di vita (pneuma avrebbero detto i Greci

e i Latini), sembrano pro-munare direttamente dai polmoni e dall'anima dell'artista in una inscindibile totalità psicofisica che evoca anche una sorta di ineffabile respiro cosmico e universale dato dall'identificazione completa di spazio e luce. [...] Da molte opere di Moretti affiora un'anima atmosferica in cui l'infinito naturale e l'infinito psichico si sovrappongono fino a non distinguersi più, tanto che la terra,



il cielo, il mare, i boschi si fanno tutt'uno con la più profonda interiorità dell'artista. Così guardi i quadri, cerchi una memoria di natura e trovi l'anima". La mostra rimarrà aperta fino al 23 ottobre con orario il martedì, il mercoledì, il venerdì, il sabato e la domenica dalle 11.00 alle 19.00.

Vittorio Esposito

Mario Moretti: "Palma nel vento", 2007

## Oggi in tv Martedì 20 settembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Wild Italy	06:00-Rai-News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:55 - FRIENDS - LA CASA DELLE BAMBOLE
07:00 - Tg1	07:00-Tognazzi.Lavogliamattadivivere	08:00 - Agora' Weekend	06:07 - IERI E OGGI IN TV	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - FRIENDS - IL SOGNO DI MONICA
07:05 - Il caffè'	08:45-Radio2SocialClub	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:13 - IERI E OGGI IN TV	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - WILLCOYOTE - COYOTE PIU' SFORTUNATO DEL WEST
08:00 - Tg1	10:15-Tuttifrutti'd'estate	11:00 - Storie della scienza	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:41 - WILLCOYOTE - A TUTTA BIRRA - CASSSPITA
08:15 - Tg1 Dialogo	10:55-Meteo2	12:00 - Tg3	06:45 - STASERA ITALIA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:48 - WILLCOYOTE - FORZA ANDIAMO
08:30 - Gli imperdibili	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tgr Il Settimanale Estate	07:35 - BENVENUTI A TAVOLA 2 NORD VS. SUD - COME BEETHOVEN/COMLOTTO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:55 - OCCHI DI GATTO - NEMICA SPIETATA
08:35 - Uno Mattina in famiglia	11:15-Playdigital	13:00 - Soyalism	09:42 - GLI EROI DEL WEST - 1 PARTE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:20 - OCCHI DI GATTO - LEZIONE D'AMORE
09:00 - Tg1	12:00-Felicità'-Lastagionedell'amore	14:00 - Tg Regione	10:32 - TGCOM	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LA RIVINCITA DELLA CONTESSA
09:30 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	10:34 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	09:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LA CONGIURA SVENATA
10:30 - Buongiorno benessere	13:30-Tg2Weekend	14:45 - Tg3 Pixel	10:38 - GLI EROI DEL WEST - 2 PARTE	07:59 - TG5 - MATTINA	09:36 - UNA MAMMA PER AMICA - UNA SORPRESA PER LORELA
11:25 - Il provinciale	14:00-ItalianPerformerCup	14:55 - Tg3 L.I.S.	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	08:44 - METEO.IT	10:30 - UNA MAMMA PER AMICA - EMERGENZA CIPOLLINE
12:00 - Linea Verde Start	16:15-GinnasticaRitmica,MondialiSofia2022: FinaleAllAround(GruppoA)	15:00 - Gli imperdibili	12:20 - METEO.IT	08:45 - X-STYLE	11:25 - UNA MAMMA PER AMICA - IL WEEK END DEI GENITORI
12:30 - Linea Verde Life - Il meglio di...	18:25-Gliimperdibili	15:05 - Ribelli	12:23 - IL SEGRETO - 2121 - PARTE 1	09:16 - DOCUMENTARIO	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	18:30-Tg2L.I.S.	15:40 - Una famiglia senza freni	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XII - PROGETTO 14	10:00 - SUPER PARTES	12:58 - METEO.IT
14:00 - Linea Blu	18:35-RaiTgSportSera	17:15 - Presa diretta	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	11:00 - FORUM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:55-NCISNewOrleans	19:00 - Tg3	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
16:00 - A Sua immagine	19:40-NCISLosAngeles	19:30 - Tg Regione	16:24 - ALFRED HITCHCOCK PRESENTA III/IV - IL BRACCATO - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	13:45 - I SIMPSON - COME ERAVAMO
16:45 - Tg1	20:30-Tg2	20:00 - Blob	16:44 - IL VIGILE - 1 PARTE	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:15 - I SIMPSON - PESCE PALLA AL PIEDE
17:00 - Italia - Si'	21:00-SpecialeTg2Post	21:20 - Indovina chi viene a cena	17:15 - TGCOM	14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:42 - FLASH - SCONSIDERATEZZA - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	23:00-Tg2Dossier	23:05 - Tg3 Mondo	17:17 - METEO.IT	14:35 - UNA VITA - 1453 - II PARTE - 1aTV	15:37 - FLASH - RESURREZIONE - 1aTV
20:00 - Tg1	23:55-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	23:30 - Tg3 Agenda del Mondo	17:21 - IL VIGILE - 2 PARTE	15:20 - UNA VITA - 1454 - I PARTE - 1aTV	16:32 - FLASH - L'ASCELA DELLA MORTE
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	00:45-Tg2Mizar	23:35 - Meteo 3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:00 - UNA VITA - 1454 - II PARTE - 1aTV	17:27 - FLASH - LA DISCESA DELLA MORTE
21:25 - Arena Suzuki '60 '70 '80 e... '90	01:10-Tg2Cinematinee	23:40 - Un giorno in pretura	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:30 - VERISSIMO	18:22 - METEO
00:05 - Tg1 Sera	01:15-Tg2AchabLibri	00:55 - Appuntamento al cinema	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 181 - PARTE 3 - 1aTV	18:45 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
00:10 - The sound of beauty - Making of	01:20-Tg2Si',viaggiare	01:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	20:30 - CONTROCORRENTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
00:45 - Per amore di Valerie	01:30-Tg2EatParade		21:25 - INSIDE MAN - 1 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TESTIMONE
02:15 - Rai - News24	01:45-Appuntamentoalcinema		22:03 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - UNA PARTITA LETALE
02:50 - Sottovoce	01:50-Rai-News24		22:05 - METEO.IT	20:00 - TG5	21:20 - PAN - VIAGGIO SULL'ISOLA CHE NON C'E' - 1 PARTE
03:20 - Milleunlibro	05:35-Ciclismosustrada,MondialiWollongong 2022:CronoUominiElite		22:09 - INSIDE MAN - 2 PARTE	20:38 - METEO	22:50 - TGCOM
			00:04 - BLOOD FATHER - 1 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	22:53 - METEO.IT
			00:44 - TGCOM	21:20 - TU SI QUE VALES	22:56 - PAN - VIAGGIO SULL'ISOLA CHE NON C'E' - 2 PARTE
			00:46 - METEO.IT	01:00 - TG5 - NOTTE	23:30 - UN PONTE PER TERABITHIA - 1 PARTE
			00:50 - BLOOD FATHER - 2 PARTE	01:34 - METEO.IT	
			01:44 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	01:35 - PAPERISSIMA SPRINT	
			02:02 - TUTTI IN COPERTA 1987	02:02 - L'ONORE E IL RISPETTO - PARTE QUARTA	
			03:50 - I RACCONTI ROMANI DI UNA EX NOVIZIA	04:22 - SOAP	

### la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150  
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Lorenzo Montinaro. Ma tu rimani

Una mostra a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo

Presentazione al pubblico oggi pomeriggio alle ore 18.30

Una poesia di parole rarefatte, ridotte all'essenziale e quasi sillabate, affiora nello spazio tra materia e anima ed è al centro della prima mostra personale di Lorenzo Montinaro, intitolata *Ma tu rimani*, che Casa Vuota presenta dal 20 settembre al 6 novembre 2022 in via Maia 12 a Roma, a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo. La mostra viene presentata al pubblico martedì 20 settembre alle ore 18:30 e, dopo l'inaugurazione, si può visitare su appuntamento prenotando ai numeri 3928918793 o 3284615638 oppure all'email [vuotacasa@gmail.com](mailto:vuotacasa@gmail.com). Le meditazioni sul tempo e sulla caducità, che caratterizzano il lavoro di Montinaro, si intrecciano con le memorie della casa trasformata in spazio espositivo, in un continuo farsi e disfarsi dei ricordi. Tra le pareti di Casa Vuota, tramate di cicatrici e impregnate di storie, l'artista costruisce un unico grande ambiente sensibile da leggere, da annusare e nel quale specchiarsi. Gli elementi che lo compongono sono una serie di opere realizzate con materiali di recupero, come lastre di marmo recanti delle scritte, vecchi specchi e ceri consumati, che si collegano in un discorso più ampio, nell'orizzonte di una fascinazione poetica nella quale il pubblico si trova immerso. I curatori Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo spiegano che "nella serie delle Rovine Lorenzo Montinaro si affida a fulminanti esplosioni di poesia visiva scritta sulla pietra, per parlare della ciclicità della vita e della morte attraverso un gioco di metafore, con minime emissioni di

fiato che sopravvanzano il tempo e si proiettano verso il futuro. È un intenso lavoro sulla memoria e sull'esorcismo della perdita, tra affermazioni e cancellazioni, retaggi personali e oblio collettivo. Con un moto circolare, le esperienze individuali si rispecchiano in quelle altrui, fino a disperdere il peso delle biografie in una forma che transita come domanda sul pubblico, spesso chiamato a completare l'opera e ad attivarla con la sua presenza e con la sua assenza. In quel tu evocato dal titolo si aprono spazi inusitati e ulteriori possibilità di esistenza". "C'è un'incertezza precisa della vita di ciascuno - scrivono Del Re e de Nichilo - che a Montinaro interessa e lo fa assomigliare, nella sua ricerca, a una specie di Giano bifronte: è il passo di chi va ma si attarda, l'indecisione sospesa tra qualcosa che non c'è più e qualcosa che potrebbe rimanere. Si traduce per l'artista nell'atto di trattenere ciò che è destinato alla perdita e di prendersene cura. Sembrerebbe una sfida impossibile ma tra andare e rimanere si misura l'occasione per una consolazione, in una mescolanza di sollievo e tristezza, di certezza dell'ordine e di sovversioni azzardate. Il tema principale della ricerca di Lorenzo Montinaro è un'elegia sulla morte che a volte assomiglia a un sussurro dolcissimo e altre volte si impregna di toni più veementi. È un lavoro di scultura e di concetto, il suo, ma è anche un lavoro di scrittura e cancellazione e riscrittura. Utilizzandole in senso filologico come un palinsesto, spesso interviene su lapidi destinate alla

distruzione che vengono sottoposte a un violento processo di scalpellatura, volta a cancellare le biografie precedenti, i dati che ancorano il marmo a vite ormai consumate. Attraverso un sacrificio di informazioni, la scrittura si riduce ai minimi termini e risparmia poche lettere, che si caricano di un valore universale. Queste Rovine sono completate, quando è necessario, con degli specchi, che riportano il frammento a una unità perduta e permettono di superare l'idea di monumento facendo entrare nell'opera la volubilità del reale e l'effigie stessa di chi guarda e si guarda". "Lo specchio è un attivatore - spiega Montinaro - e coinvolge inevitabilmente il pubblico. Chi si specchia si proietta in qualcosa che non gli appartiene. Grazie allo specchio, il pubblico è portato a immedesimarsi, a completare con la sua presenza l'assenza. La non presenza si scioglie così nella testimonianza". Accanto alle Rovine, il percorso della mostra passa per alcune opere della serie del Canzoniere della morte, nelle quali la scrittura sul marmo si fa atto presente e proiettato verso il futuro, esercizio poetico in dialogo con altre voci e altre visioni. Molto importante per Lorenzo Montinaro è, inoltre, una riflessione sull'autoritratto, che nella mostra assume forme differenti. Un tentativo di conservazione e archiviazione di preghiere, pensieri, speranze, attese e desideri è la grande installazione *C'eri*, che compone un muro o forse un argine, a partire dal recupero di materiali inerti e destinati allo smaltimento, all'interno di un più articolato

alfabeto di segni. "C'eri - spiega l'artista - nasce come una testimonianza temporale; è il racconto di un passaggio. Prendo i ceri consumati, ciò che rimane di preghiere e pensieri rivolti verso l'altro e li archivio, cercando di fermare qualcosa che non c'è più, che tende verso l'alto. Uso una componente materiale per trattenere la parte immateriale e volatile che evoca. Sono pensieri, sono aria, ma c'è di più. Dietro ogni cero c'è il ritratto di chi ha pregato, il ritratto del destinatario della preghiera, c'è un ritratto di Dio e poi c'è il mio, di me che li ho recuperati". L'ordine ciclico delle stagioni interseca dunque un'altra ciclicità, il gioco delle parti tra l'io, il tu e l'egli che spinge l'artista e pensare costantemente a slittamenti e inversioni di soggetto e oggetto, che amplificano il potere delle sue invenzioni. "Il punto di arrivo del percorso - concludono i curatori - si situa tra materia e anima. Va a interrogare una dualità che, nella casa intesa come tana protetta ma anche come simulacro della dimora del sonno eterno, trova il luogo privilegiato per raccontarsi. Si raccorda alla memoria stessa del Quadraro, il quartiere nel quale Casa Vuota sorge, situato al margine di via Tuscolana, che rimanda alle sepolture antiche, alle rovine archeologiche, alla persistenza della memoria e ad altri sogni, altre vite, altre passioni, altre preghiere".

Lorenzo Montinaro è nato a Taranto



nel 1997.

Vive e lavora tra Milano e Taranto. Si è diplomato in Arti Visive presso lo Iuav di Venezia e in Didattica e comunicazione dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Dal 2020 fa parte del collettivo multidisciplinare Friche. Da gennaio 2022 è artista residente negli studi di Viafarini a Milano. Nel 2021 ha partecipato alla mostra *What the fuck is prosperity*, presso A plus a, a cura di Curatorial School, a Venezia. Nel 2022 alle mostre *Salon def refuses* a cura di Metareale presso Spazio Canonica a Milano, *Visioni (s)velate* a Viafarini a cura di Elena Bray, *E ci fa dispetto il tempo* presso Sottofondo Studio ad Arezzo a cura di Elena Castiglia, *Abitare lo spazio nell'ambito del Festival delle arti della Giudecca* a cura di Giulia del Gobbo, *Monumento* nel calendario di Bolzano art weeks a cura di Nina Stricker, *Rea alla Fabbrica del vapore* di Milano.

## È on air la campagna di RomaSposa 2022

A Palazzo dei Congressi, dal 6 al 9 ottobre, torna il Salone Internazionale della Sposa con tante novità e tendenze del settore. Protagoniste della creatività di questa edizione, due spose dallo sguardo sicuro, icone di eleganza e sensualità, dai dettagli romantici e legati alla natura

In autunno c'è un appuntamento tanto amato e atteso che permette alle tante coppie pronte a convolare a nozze di esaudire i propri desideri e fugare i dubbi: a Palazzo dei Congressi dal 6 al 9 ottobre torna RomaSposa, il Salone Internazionale della Sposa che propone da oltre 30 anni le migliori soluzioni per il wedding, tra novità e tendenze. Protagoniste della campagna ADV di questa nuova edizione, da poco on air con una campagna affissioni, sono due spose in bianco, dai dettagli romantici e legati alla natura: i capelli, raccolti in un'acconciatura morbida, sono ornati da una coroncina di fiori. Due donne femminili e audaci in primo piano, dallo sguardo deciso che guarda avanti, pronte a prendere le proprie scelte e compiere il grande passo. Tante le decisioni da



prendere dopo aver promesso di giurarsi il fatidico sì, tra location, soluzioni di intrattenimento, addobbi, bomboniere, abiti, acconciatura, make-up, foto e viaggi di nozze. Per le coppie di futuri sposi e per tutti gli amanti degli eventi nei quattro giorni di manifestazione

ne sarà possibile scoprire le proposte delle oltre 300 aziende espositrici presenti in fiera, per un viaggio a 360° nel mondo del wedding che ispira sogni e desideri, con novità e trend di tutte le categorie merceologiche. Tornano anche le sfilate, con più di 1000 abiti in

passerella, realizzati sapientemente da atelier nazionali e internazionali, con modelli per la regina delle nozze, per lo sposo e da cerimonia. La campagna di RomaSposa 2022, realizzata da CONDESIGN di Sandro Conte, è on air con la presenza capillare di affissioni

di grande impatto anche con Extra-formati, a Roma e in tutte le province del Lazio, con pubblicità dinamica e spot radiofonici, oltre che digital. Grande successo anche per i canali social della manifestazione, sempre aggiornati sulle ultime novità del settore wedding. La comunicazione della manifestazione è supportata anche dall'attività di ufficio stampa svolta dall'agenzia NewsCast. Con il patrocinio dell'Assessorato alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale e di Confesercenti Roma e Lazio, il contributo di Regione Lazio, Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Camera di Commercio di Roma, RomaSposa 2022 è la 35a edizione della manifestazione. Sponsor MSC Crociere. Per maggiori informazioni [romasposa.it](http://romasposa.it)





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

